



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 4 novembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 17
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 52

Rettifiche	» 54
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 54
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROMOBILIARE INVESTMENT BANK - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Gruppo bancario «Credito Emiliano Credem»

Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia, codice 3000.7

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34

Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano registro imprese n. 46405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714630159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 dicembre 2000, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Vendita azioni proprie e deliberazioni conseguenti in ordine alla destinazione dell'apposito fondo;
2. Liberazione dell'ammontare del fondo riserva legale eccedente il 20% del capitale sociale nominale;
3. Distribuzione straordinaria ai soci di riserve di utili disponibili;
4. Nomina consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, presso la società o presso un'azienda di credito partecipante alla società stessa.

Milano, 25 ottobre 2000

Il vice presidente: dott. Giorgio Medici.

M-8612 (A pagamento).

BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Treia (MC), via Moie n. 44
 Capitale sociale L. 7.901.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Macerata n. 115899
 R.E.A. di Macerata n. 140071
 Codice fiscale n. 01283500435
 Partita I.V.A. n. 01283500435

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 novembre 2000 in seconda convocazione e, ulteriormente occorrendo, per il giorno 22 novembre 2000 in terza convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

1. Revoca della richiesta di ammissione alla procedura di amministrazione controllata deliberata con assemblea straordinaria del 1° agosto 2000;

2. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione o amministratore unico ad effettuare un concordato stragiudiziale con i creditori, in particolare fornitori, e moratoria nei confronti di tutti gli altri, tenendo conto dei provvedimenti riguardanti i lavoratori dipendenti;

3. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione o amministratore unico di effettuare contatti in relazione all'ipotesi di affitto di ramo di azienda;

4. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione o amministratore unico di effettuare contatti in relazione all'ipotesi di vendita parziale della società;

5. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione o amministratore unico di effettuare contatti in relazione all'ipotesi di vendita totale della società;

B) Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione o, in alternativa, nomina di un amministratore unico e determinazione dei relativi emolumenti;

3. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandro Sacchi

S-26728 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 160786
 R.E.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ali S.p.a. è convocata per il 4 dicembre 2000 alle ore 15 presso gli uffici in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 14 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Li, 25 ottobre 2000

Ali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Berti

M-8576 (A pagamento).

LANIFICIO F.LLI DALSASSO - S.p.a.

Sede in Scurelle (TN), via G. E. Donzelli n. 53
 Capitale sociale L. 8.940.047.575 interamente versato
 Società iscritta al n. 2178 del registro delle imprese di Trento
 e al n. 63675 R.E.A. di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122510225

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 novembre 2000, in Montebelluna (TV), corso Mazzini n. 79, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 ottobre 2000 con proiezioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale eventualmente anche per quanto previsto dagli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;

2. Messa in liquidazione eventuale e provvedimenti conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

Scurelle, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sandro Spiller

S-26729 (A pagamento).

ELIOS - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore, via C. Battisti n. 35
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 8704
 Codice fiscale n. 00201870128

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Sergio Bucchini, in Magenta, via Volta n. 28, per discutere e deliberare sulla base del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve. Conversione del capitale sociale da lire italiane in Euro. Conseguenti modifiche statutarie.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Grassi.

F-1006 (A pagamento).

R. P. GIOTTO - S.p.a.

Sede legale in Rignano sull'Arno, via Comunale dell'Isola n. 69
Capitale sociale interamente versato L. 1.920.000.000
Registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 66388

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 26 novembre 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 27 novembre 2000 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, risultino iscritti nel libro dei soci, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Alda Bertelli.

F-1010 (A pagamento).

DEGUSSA-HÜLS CHIMICA - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), via della Mosa n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 110752/1998
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1557374
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12392080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Rho (MI), via della Mosa n. 6, per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di conversione in Euro del capitale sociale;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Rho, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Frank Kluge

M-8570 (A pagamento).

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in Macugnaga (VB), piazzale Funivie, frazione Staffa
Capitale sociale L. 2.954.606.400
Registro imprese di Verbano-Cusio-Ossola n. 89785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Kongresshaus di Macugnaga (VB) per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 11 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. esame ed approvazione del Bilancio al 30 Giugno 2000 e della relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea, presso la sede legale di Macugnaga Staffa, piazzale l'univie n. 9.

I certificati azionari potranno essere depositati a Macugnaga nei seguenti giorni: sabato 4 novembre 2000, domenica 5 novembre 2000, sabato 11 novembre 2000, domenica 12 novembre 2000, sabato 18 novembre 2000, domenica 19 novembre 2000 dalle ore 9,30 alle ore 12.

Funivie Macugnaga Monte Rosa
Il presidente: ing. Renato Mercalli

M-8573 (A pagamento).

E.G.E.S. ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.

Milano, via Vittoria Colonna n. 11
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 11 in Paderno Dugnano, via Goerlich n. 2, in prima convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili precedentemente accantonati a riserva straordinaria;
2. Informazione su progetto di scissione societaria.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 24 novembre 2000 stesso luogo ed ora.

Milano, 23 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
geom. Giorgio Villazzi

M-8574 (A pagamento).

COLT TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jenner n. 56
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12286350157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano, via Felice Casati n. 20, il 28 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
- b) Aumento del capitale sociale;
- c) Conversione in euro del capitale sociale;
- d) Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto per il Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Achille De Tommaso

M-8585 (A pagamento).

INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.

Sede in Bonasco (PV), via Cavallante n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale ad ore 11, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 29 novembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione suoi poteri;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bagattini Eugenio

M-8587 (A pagamento).

AGRICOLA MODERNA SESTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 106284 - Registro R.E.A. n. 532260
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04293530152

Convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 17, presso lo studio notai dott. D.co Acquarone e dott. N. Dubini con sede in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni dei due prestiti obbligazionari ed adozione di un unico regolamento per entrambi;
2. Nomina rappresentante degli obbligazionisti.

Il legale rappresentante: dott.ssa Adele Bertani.

M-8595 (A pagamento).

INFOSQUARE.COM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 17
Capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 357193/8720/43 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17,30, del giorno 29 novembre 2000 in Milano, via Telesio n. 15, presso lo studio del notaio Cesare Bignami e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2447.

Milano, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Gregori

M-8592 (A pagamento).

FREETIME GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 39
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale e C.C.I.A.A. di Milano
Registro delle imprese n. 228139 - R.E.A. n. 1143030

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione il giorno 24 novembre 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e ora per il giorno 6 dicembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali nella sede sociale in San Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 39.

San Giuliano Milanese, 24 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trinca

M-8577 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA QUARTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 106286 - Registro R.E.A. n. 532262
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01226200150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 15,30, presso lo studio notai dott. D.co Acquarone e dott. N. Dubini, con sede in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aumento capitale sociale a L. 3.872.540.000 e conversione in Euro pari a 2.000.000;
3. Conseguente aggiornamento statuto ed altre modifiche statutarie in linea con la normativa europea;
4. Adozione di unico regolamento per entrambi i prestiti obbligazionari ed unificazione delle loro condizioni;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale in Milano.

Il legale rappresentante: arch. Alberto Bertani.

M-8593 (A pagamento).

AGRICOLA MODERNA SESTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 106284 - Registro R.E.A. n. 532260
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04293530152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 16, presso lo studio notai dott. D.co Acquarone e dott. N. Dubini con sede in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Proroga durata società al 31 dicembre 2090;
3. Aumento capitale sociale a L. 2.517.151.000 e conversione in Euro pari a 1.300.000;
4. Conseguente aggiornamento statuto ed altre modifiche statutarie in linea con la normativa europea;
5. Adozione di un unico regolamento per entrambi i prestiti obbligazionari ed unificazione delle loro condizioni;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale in Milano.

Il legale rappresentante: dott.ssa Adele Bertani.

M-8596 (A pagamento).

IMPRESA ING. BERTANI BASELLI & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 61629 - Registro R.E.A. n. 370188
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735660151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 15, presso lo studio notai dott. D.co Acquarone e dott. N. Dubini, con sede in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Proroga durata società al 31 dicembre 2050;
3. Aumento capitale sociale a L. 5.808.810.000 e conversione in Euro pari a 3.000.000, conseguente aggiornamento dello statuto ed altre modifiche statutarie in linea con la normativa europea;
4. Riformulazione degli articoli relativi all'organo amministrativo, composizione del Consiglio da 2 (due) a 5 (cinque) membri e previsione dell'amministratore unico;
5. Conseguente approvazione di nuovo testo di statuto;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale in Milano.

Il legale rappresentante: ing. Giuseppe Baselli.

M-8597 (A pagamento).

ISIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palcoca n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 259659

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento e miglior formulazione dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 6, 17, 19, 22 e di abrogazione dell'art. 23, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aldo Zuccotti.

M-8605 (A pagamento).

GENESEES - S.p.a.

Sede in Arco (TN), via Francesco II di Borbone n. 16
Iscritta al registro imprese di Trento n. 109/1999
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09852990150
Partita I.V.A. n. 01628860221

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 11 in Arco (TN), via Baden Powell n. 7, ed in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Luca Tognana.

M-8610 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA QUARTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 106286 - Registro R.E.A. n. 532262
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01226200150

Convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 16,30, presso lo studio notai dott. D.co Acquarone e dott. N. Dubini con sede in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni dei due prestiti obbligazionari ed adozione di un unico regolamento per entrambi;
2. Nomina del rappresentante degli obbligazionisti.

Il legale rappresentante: arch. Alberto Bertani.

M-8594 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15
 Capitale sociale L. 90.525.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 291817
 Codice fiscale n. 00455820589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso: la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 26 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Paolo Sciumé

M-8617 (A pagamento).

TEMPORARY

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 7,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000, stesso luogo, alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Di Sevo

M-8618 (A pagamento).

L.P.E. Società per azioni

Sede in Bollate (MI), via dei Giovani n. 7
 Capitale di L. 2.000.000.000
 Registro imprese Milano n. 232388
 Codice fiscale n. 07369140152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 14 presso la sede sociale in Bollate (MI), via dei Giovani n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione del capitale sociale in Euro;
 Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e frazionamento del valore nominale delle azioni;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi nei termini di legge presso la sede sociale o presso la UBS di Zurigo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: sig. Massimo Sordi

M-8627 (A pagamento).

ARCANET - S.p.a.

Sede Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04879231001

È convocata l'assemblea ordinaria della società alle ore 16 del giorno 20 novembre 2000 in Roma, via Lungotevere dei Mellini n. 44, presso lo studio del dott. Di Giulimaria, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conferimento dell'azienda nella Bull Consulting S.p.a.

Deposito di azioni a norma di legge.

Milano, 26 ottobre 2000

Arcanet S.p.a.
 Il presidente: dott. Michele Ferrarese

S-26730 (A pagamento).

ASTALDI - Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65
 Capitale sociale L. 113.043.750.000 interamente versato
 Iscrizione al n. 847/50 - Tribunale di Roma
 Registro delle imprese di Roma
 R.E.A. n. 152353
 Codice fiscale n. 00398970582
 Partita I.V.A. n. 00880281001

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di istituzione di succursali all'estero.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le Banche incaricate (Banca Commerciale Italiana e Banca di Roma, sedi di Roma).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: E. Monti

S-26696 (A pagamento).

COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Marconi n. 25
 Capitale sociale L. 1.505.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 572030/96
 C.C.I.A.A. di Roma n. 827652
 Partita I.V.A. 05032821000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 20 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Cessazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore unico e conferimento di poteri allo stesso;
3. Emolumenti amministratore;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento di capitale sociale da L. 1.505.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante versamento in contanti;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Cavalieri

S-26720 (A pagamento).

**FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI
MOTOCARRI MONTECCHIO - F.I.A.M.M. - S.p.a.**

Capitale sociale L. 129.227.500.000 interamente versato
 Sede a Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
 Iscritta al n. 173.201/1996 del registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02547240248

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 20 presso lo studio legale Grimaldi e Clifford Chance, via Clerici n. 7 - 20121 Milano, occorrendo, nello stesso luogo in seconda adunanza il 23 novembre alle ore 20 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fissazione del sovrapprezzo di emissione delle azioni nell'ambito della operazione finalizzata alla quotazione in borsa delle azioni ordinarie di Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrì Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali o il seguente istituto di credito: Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-26727 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Sede sociale Trento, via Solteri n. 74
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trento, via Solteri n. 74, il giorno 22 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 novembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in € 10.400.000 (L. 20.137.208.000) rappresentato da n. 10.400.000 azioni del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna con aumento gratuito del capitale a servizio della conversione di L. 137.208.000;

2. Aumento in forma gratuita del capitale sociale da € 10.400.000 (L. 20.137.208.000) a € 20.800.000 (L. 40.274.416.000) per l'importo di € 10.400.000 con aumento del numero delle azioni in circolazione per n. 10.400.000 azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale e imputazione di L. 4.054.883.200 dalla riserva straordinaria alla riserva legale;

3. Aumento a pagamento di € 1.000.000 (L. 1.936.270.000) con sovrapprezzo unitario a favore dei soci di € 1,5 e a favore dei terzi di € 2,75 con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale e mandato al Consiglio di amministrazione per l'individuazione di terzi sottoscrittori.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale.

Trento, 30 ottobre 2000

Il presidente: rag. Mario Oss.

S-26762 (A pagamento).

EMBASSY CARGO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Majorana n. 6

Capitale sociale € 110.000 interamente versato

Società iscritta al n. 31697/1999 registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01847840350

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 21 novembre 2000, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile; conseguenti deliberazioni e deleghe di poteri;
2. Modifica all'art. 12 dello Statuto sociale concernente il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri;

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi, a norma di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Paolo Fornaciari.

S-26766 (A pagamento).

AMPLIFON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 131/133

Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.» per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 23 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione dell'assemblea dell'8 luglio 1999 per quanto concerne il mandato all'organo amministrativo per l'aumento del capitale sociale sino a L. 2.500.000.000 e conseguentemente revoca della relativa deliberazione dell'assemblea del 27 luglio 2000 recante la conversione in Euro di detto ammontare;
2. Aumento del sovrapprezzo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 27 luglio 2000.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Anna Maria Fornigini

IG-112 (A pagamento).

PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via dell'Industria n. 6

Capitale sociale € 536600

Codice fiscale n. 02540930407

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale dalla attuale a «Porcelanosa Lombardia S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Corsico, 20 ottobre 2000

Il consigliere delegato:

Carda Carbonell Vicente Pascual

C-28640 (A pagamento).

CENTROVERDE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 32/a

Capitale sociale € 3.630.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 109401/2000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Centroverde S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno martedì 21 novembre 2000 alle ore 18, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 22 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo;
2. Distribuzione dividendi.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Bonelli

C-28638 (A pagamento).

BULL CONSULTING - S.p.a.

Sede Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79

Capitale sociale € 1.800.000

Codice fiscale n. 09650300156

Partita I.V.A. n. 12929870157

È convocata l'assemblea straordinaria della società alle ore 9 del giorno 21 novembre 2000 in Milano, via Larga n. 19, presso lo studio del notaio Ubaldo La Porta, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito di azioni a norma di legge.

Milano, 26 ottobre 2000

Bull Consulting S.p.a.
Un amministratore: dott. Mario Pedinotti

S-26731 (A pagamento).

**GRUPPO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Albo dei Gruppi Bancari: Cod. n. 5392.6.

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini

Capitale sociale L. 17.801 milioni

Riserve L. 235.145 milioni

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 20 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, nei locali del centro direzionale del gruppo banca Popolare dell'Irpinia, in Avellino, alla località Collina Liguorini, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 16,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 385/1993; adozione di un nuovo statuto sociale; conferimento di poteri per dare esecuzione alla proposta di deliberazione;

2. Utilizzo delle riserve di rivalutazioni monetarie per L. 15.605.420.617 a parziale copertura delle perdite relative all'esercizio 1999, a conferma di quanto già deciso nell'assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2000.

Norme per la partecipazione.

Possono intervenire all'assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, legittimati in base ad apposita certificazione rilasciata ai sensi della delibera Consob n. 11.768 del 23 dicembre 1998, e muniti di biglietto di ammissione nominativo emesso ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, ovvero che abbiano, a tal fine, depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede o una delle dipendenze della banca Popolare dell'Irpinia od altro intermediario, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Avellino, 29 ottobre 2000

Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-26800 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO COOPERATIVO**

AREA PRATESE - S.c.r.l.

Sede in Carmignano (PO), via Pucci e Verdini n. 16

Registro società del Tribunale di Prato n. 1807

Codice fiscale n. 00645350489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 11 ottobre 2000 i tassi debitori applicati ai conti correnti e alle anticipazioni commerciali subiranno un aumento di un quarto di punto percentuale.

Carmignano, 10 ottobre 2000

Il direttore: Franco Nannicini.

F-1007 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MONTAGNA PISTOIESE MARESCA - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi al n. 1452.20

Sede in Marcasca, via P. Rospigliosi n. 21

Iscritta al n. 219 del registro imprese di Pistoia

Tribunale di Pistoia,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145810479

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 15 ottobre 2000 i tassi di interesse attivi sono aumentati di 0,25 punti percentuali e le spese unitarie per operazione sui conti correnti passano da L. 1.800 a L. 2.200.

Inoltre con decorrenza 1° ottobre 2000 verrà addebitata una commissione di L. 2.200 per ogni prelievo Bancomat effettuato presso sportelli di altre banche (al di fuori del circuito delle Banche di Credito Cooperativo).

Il direttore: Alfio Cinotti.

F-1008 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SATURNIA - Soc. coop. r.l.**

Sede in Saturnia (Gr) Piazza V. Veneto n. 19

Iscritta al n. 294 del reg. delle società presso il Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 17 ottobre 2000 i tassi di interesse debitori sui conti correnti sono aumentati nella misura di 0,25 (ze-ro virgola venticinque) punti percentuali.

Il tasso massimo applicato per i tassi di interesse debitori corrisponde al 14,25% (quattordici virgola venticinque per cento).

Il presidente: Enrico Petrucci.

F-1009 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE PREALPI**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60
Sede in Tarzo (TV), via Roma, 57
Iscritta al registro delle imprese al n. 4169
Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 16 ottobre 2000, i tassi d'interesse debitori a valere su tutte le linee di credito vengono aumentati in via generalizzata di 0,25 punti.

Tarzo, 17 ottobre 2000

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-8568 (A pagamento).

CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE
B.C.C. - S.c.p.a.r.l.
Sede in Darzo, via T.C. Marini n. 33 (prov. Trento)
Capitale sociale e riserve L. 21.535.218.713
Tribunale di Trento registro società n. 2362/XVII
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 ottobre 2000 sono aumentati dello 0,125% - 0,25% i tassi attivi su tutte le linee di credito.

p. La Cassa Rurale di Darzo e Lodrone
Il vicepresidente: Arturo Danieli

M-8571 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA CDC - S.r.l.
Sede in Brignano Gera d'Adda (BG), via Treviglio n. 56/58
Capitale L. 600.000.000 versato
Registro imprese di Bergamo n. 9040

Estratto della delibera di scissione in data 18 luglio 2000, n. 116028/9491 rep. a rogito notaio Lucio Paolini di Milano, omologata il 20 settembre 2000 al n. 4776 Tribunale di Bergamo, depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 16 ottobre 2000 al n. 43628/1.

- a) Società partecipanti alla scissione.
- b) Società scissa: «Elettromeccanica C.D.C. S.r.l.» sede Brignano Gera d'Adda via Treviglio n. 56/58 capitale L. 600.000.000.
- c) Società beneficiaria: costituenda «Immobiliare CDC S.r.l.» con sede in Brignano Gera d'Adda, capitale € 63.600 che verrà assegnato ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni alle quali avevano diritto nel capitale della società medesima.
- d) lo statuto della società beneficiaria è stato allegato al progetto di scissione.
- e) la scissione avverrà mediante attribuzione alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione.
- f) il capitale sociale della società scissa non verrà modificato.
- g) le quote della costituenda beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della Società; da tale data saranno imputati al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

- h) la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.
- i) non si riserva alcun particolare trattamento a categorie di soci.
- l) non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa né per quelli della beneficiaria.

Il notaio rogante: dott. Lucio Paolini.

M-8575 (A pagamento).

CASSA PADANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Leno (BS) via Garibaldi n. 25
Capitale e riserve L. 182.194.069.703
Tribunale di Brescia registro n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° novembre 2000 i tassi a debito della clientela saranno aumentati dello 0,250%.

Il presidente: Biemmi rag. Vittorio.

C-28653 (A pagamento).

ERICA INDUSTRIA TESSILE - S.r.l.
Sede Busto Arsizio, via Gavinana n. 8
Capitale sociale L. 1.120.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 13397
Registro sociale del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00894100155

Estratto atto di scissione

Con atto in data 6 settembre 2000, n. 142029/14721 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, si è proceduto alla scissione della società in epigrafe, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, e più precisamente degli elementi patrimoniali costituiti dagli immobili siti in comune di Legnano, di proprietà sociale, dalla partecipazione nella società «Ibisco S.r.l.» con sede in Legnano, da altre minori partecipazioni in società terze e dai crediti per anticipi delle imposte sul TFR relative agli undici dipendenti addetti ai servizi, nonché da correlativa parte delle riserve e dei debiti, a' sensi della seconda parte del primo comma dell'art. 2504-septies del Codice civile, ad una nuova società denominata «Blu S.r.l.», in esecuzione del progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria del 19 aprile 2000, ed in conformità allo stesso.

Conseguentemente veniva costituita la società «Blu S.r.l.» con sede in Legnano, viale Sabotino n. 253, durata sino al 31 dicembre 2100, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, (quote che venivano assegnate a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale al valore nominale delle quote possedute nella stessa, senza alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro), avente per oggetto «l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ricostruzione e la ristrutturazione di immobili, nonché la gestione e la locazione di quelli di proprietà sociale, ed ancora l'acquisto e l'alienazione di titoli di credito di ogni genere emessi da soggetti di diritto pubblico e di diritto privato, nonché l'assunzione di partecipazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento, con esclusione in ogni caso dell'attività professionale riservata, della sollecitazione del pubblico risparmio, dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 4 comma 2 della legge n. 197/1991, nonché dell'erogazione del credito al consumo, neppure nell'ambito dei propri soci, con trasferimento da parte della società scissa «Erica Industria Tessile S.r.l.» alla società «Blu S.r.l.» degli ele-

menti patrimoniali attivi costituiti dalla partecipazione nella società «Ibisco S.r.l.», con sede in Legnano, da altre minori partecipazioni in società terze, dai crediti per anticipi delle imposte sul TFR relative agli undici dipendenti addetti ai servizi, nonché dagli immobili di proprietà sociale (coi relativi impianti pertinenziali) siti in territorio del comune di Legnano, viale Sabotino n. 253.

I singoli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nella situazione patrimoniale della società scissa al 31 ottobre 1999, che li individua, riclassifica e valuta, con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio di esercizio, per un valore netto contabile di L. 604.970.535, con conseguente proporzionale riduzione delle corrispondenti poste della società scissa.

La società «Blu S.r.l.», per quanto riguarda gli elementi patrimoniali alla stessa trasferiti, con gli adeguamenti contabili già espressamente previsti nel progetto di scissione, subingrediva in ogni rapporto attivo e passivo, nonché in ogni ragione, azione e credito della società scissa.

Si dava atto che per quanto riguarda gli elementi patrimoniali trasferiti, eventuali elementi dell'attivo, non citati nel progetto di scissione, rimangono in capo alla società trasferente, mentre degli elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto stesso, risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società; ciascuna delle due società è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

Si dava inoltre atto che, in conseguenza della scissione, lo statuto sociale della «Erica Industria Tessile S.r.l.», non subisce alcuna modifica, neppure per la riduzione del capitale sociale, in quanto il patrimonio netto della stessa è largamente superiore al proprio capitale sociale, mentre gli enti patrimoniali trasferiti sono inferiori a tale eccedenza.

La nuova società «Blu S.r.l.» sarà retta dallo statuto sociale contenuto in n. 23 articoli.

L'amministrazione della società veniva affidata ad un amministratore unico in carica fino a revoca o dimissioni.

A ricoprire tale carica è stato nominato il signor Maderna Emilio, con i poteri e le attribuzioni previsti dallo statuto sociale.

Veniva stabilito infine che gli effetti della scissione, sia civilistici che tributari, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la nuova società come sopra costituita.

Il suddetto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 29 settembre 2000, e presso il registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000.

Legnano, 23 ottobre 2000

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-8584 (A pagamento).

ERGA

Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative - S.p.a.

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Progetto di scissione parziale di Erga S.p.a. in favore di Enel Produzione S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

I Consigli di amministrazione di E.R.G.A. - Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.a. (di seguito, Erga o la scissa) e di Enel Produzione S.p.a. (di seguito, Enel Produzione o la beneficiaria), con deliberazione rispettivamente del 24 e del 23 ottobre 2000, nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione del perimetro degli impianti idroelettrici dalle stesse detenuti finalizzata al più efficiente utilizzo degli impianti medesimi, hanno approvato il progetto di scissione parziale di Erga in favore di Enel Produzione, avente ad oggetto gli elementi patrimoniali descritti nell'allegato C del progetto di scissione, comprensivi, tra l'altro, di numero 9 impianti attualmente di proprietà di Erga (complessive L. 10.407.614.552).

Nelle medesime date, i Consigli di amministrazione di Erga e di Enel Produzione, in linea con le predette finalità di riorganizzazione del perimetro degli impianti idroelettrici detenuti, hanno altresì approvato il progetto di scissione parziale di Enel Produzione in favore di Erga, avente ad oggetto gli elementi patrimoniali descritti nel relativo progetto, tra cui numero 18 impianti, numero 1 posto di teleconduzione e numero 120 unità di personale (complessive L. 222.898.125.923). La procedura inerente tale scissione sarà, in linea di massima, parallela a quella relativa alla scissione di Erga in favore di Enel Produzione, pur tuttavia non condizionandone l'attuazione.

Alla data di approvazione da parte delle assemblee delle società partecipanti del progetto di scissione di Erga in favore di Enel Produzione sarà intervenuto il perfezionamento della scissione della stessa Enel Produzione in favore di Valgen, con conseguente riduzione del capitale sociale della prima dalle attuali L. 13.465.600.000.000 a L. 12.932.200.000.000, mediante annullamento di numero 533.400.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La scissione parziale di Erga in favore di Enel Produzione verrà realizzata secondo le seguenti modalità:

1) La società che si scinde è E.R.G.A. - Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.a., avente sede legale in Pisa, via Andrea Pisano n. 120, capitale sociale L. 1.221.216.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 1.221.216.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 17090/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505;

2) la società beneficiaria è Enel Produzione S.p.a., avente sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125, capitale sociale L. 13.465.600.000.000, interamente versato, rappresentato da n. 13.465.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 193702/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001;

3) Erga ed Enel Produzione sono entrambe interamente possedute da Enel S.p.a., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 137, capitale sociale L. 12.126.150.379.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7050/1992, codice fiscale n. 00811720580. Pertanto:

l'operazione di scissione non costituisce un'operazione di concentrazione e come tale non deve essere notificata all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

non si è resa necessaria la nomina degli esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4) l'operazione di scissione assume a riferimento le situazioni patrimoniali della scissa e della beneficiaria al 30 giugno 2000, approvate dai rispettivi Consigli di amministrazione in data 6 settembre 2000 e 5 settembre 2000. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono assegnati alla beneficiaria sono stati determinati a valore di libro;

5) come meglio illustrato nell'allegato D) del progetto di scissione, il patrimonio netto delle società partecipanti post-scissione è stato determinato sulla base di un metodo di tipo proporzionale, con alcuni arrotondamenti resi opportuni, da un lato, per ottenere un numero intero di azioni ed un valore del capitale sociale di agevole utilizzo, dall'altro, per mantenere invariato il rapporto riserva legale/capitale sociale preesistente in capo alla scissa. La composizione del patrimonio netto delle società partecipanti post-scissione tiene, altresì, conto degli effetti derivanti dalla scissione di Enel Produzione in favore di Erga e della riduzione del capitale sociale di Enel Produzione conseguente, per come detto, alla scissione della medesima Enel Produzione in favore di Valgen;

In definitiva, il capitale sociale di Erga aumenterà di complessive L. 211.998.300.000, passando dalle attuali L. 1.221.216.000.000 a L. 1.433.214.300.000, e sarà pertanto rappresentato da numero 1.433.214.300 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, mentre il capitale sociale di Enel Produzione si ridurrà di complessive L. 745.398.300.000, passando dalle attuali L. 13.465.600.000.000 a L. 12.720.201.700.000, e sarà pertanto rappresentato da numero 12.720.201.700 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

6) nel progetto di scissione e nel relativo allegato D) è, altresì, evidenziata la composizione del patrimonio netto della scissa e della beneficiaria post-scissione, ove, per qualunque causa o impedimento, la scissione parziale di Enel Produzione in favore di Erga non si perfezioni. In tale ipotesi, in definitiva, il capitale sociale di Erga si ridurrà di complessive L. 10.391.500.000, passando dalle attuali L. 1.221.216.000.000 a L. 1.210.824.500.000, e sarà pertanto rappre-

sentato da numero 1.210.824.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, mentre il capitale sociale di Enel Produzione si ridurrà di complessive L. 523.008.500.000, passando dalle attuali L. 13.465.600.000.000 a L. 12.942.591.500.000, per effetto dell'annullamento di numero 533.400.000 azioni alla data di efficacia della scissione della medesima Enel Produzione in favore di Valgen e dell'emissione di n. 10.391.000 azioni alla data di efficacia della presente scissione ai sensi del successivo punto 11. Il capitale sociale della beneficiaria post-scissione sarà pertanto rappresentato da numero 12.942.591.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

7) con decorrenza dalla data di operatività degli effetti reali della scissione, saranno modificati l'art. 5 dello statuto sociale della scissa e l'art. 5 dello statuto della beneficiaria, per tener conto delle variazioni intervenute nel capitale sociale delle società partecipanti ai sensi dei precedenti punti 5 e 6;

8) le numero 211.998.300 azioni che saranno emesse dalla scissa al prodursi degli effetti della scissione resteranno assegnate all'unico azionista della beneficiaria, Enel S.p.a., in ragione di numero 1 azione Erga per ogni numero 1 azione già posseduta da Enel S.p.a. in Enel Produzione annullata in dipendenza della scissione medesima, con le conseguenti relative iscrizioni nei rispettivi libri soci della scissa e della beneficiaria. Analogamente, ove per qualsiasi causa o impedimento, la scissione di Enel Produzione in favore di Erga non si perfezioni, le numero 10.391.500 azioni che saranno emesse dalla beneficiaria alla data di efficacia della scissione resteranno assegnate all'unico azionista della scissa, Enel S.p.a., in ragione di numero 1 azione Enel Produzione per ogni numero 1 azione già posseduta da Enel S.p.a. in Erga annullata in dipendenza della scissione medesima, con le conseguenti relative iscrizioni nei rispettivi libri soci della scissa e della beneficiaria. Non sono comunque previsti conguagli in denaro;

9) a far data dal giorno in cui avrà efficacia la scissione, per dare conto delle modificazioni intervenute nel proprio capitale sociale ai sensi dei precedenti punti 5 e 6, la beneficiaria Enel Produzione, ovvero la scissa Erga, laddove, per qualsiasi causa o impedimento, la scissione di Enel Produzione in favore di Erga non si perfezioni, procederà all'annullamento del certificato o dei certificati azionari in circolazione, mediante relativa distruzione ed emissione di uno o più nuovi certificati azionari, senza aggravio di spese per l'azionista Enel S.p.a.;

10) la partecipazione agli utili per le azioni emesse, ai sensi del precedente punto 8, dalla scissa o dalla beneficiaria, ove, per qualsiasi causa o impedimento, la scissione di Enel Produzione in favore di Erga non si perfezioni, decorrerà dalla data di decorrenza degli effetti reali della scissione;

11) ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dalle ore 00,00 del primo giorno del mese successivo a quello in corso alla data in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Roma, ove ha sede la beneficiaria. Con decorrenza dalla medesima data, verranno imputate al bilancio della beneficiaria, ai fini di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della scissa oggetto di assegnazione alla beneficiaria;

12) non esistono, nelle società partecipanti alla scissione, azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni delle medesime società. Pertanto, non si prevede particolare trattamento per altre categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

13) non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori della scissa o della beneficiaria.

14) il progetto di scissione di Erga è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pisa in data 26 ottobre 2000; il progetto di scissione di Enel Produzione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 25 ottobre 2000.

Lì, 31 ottobre 2000

p. E.R.G.A.

Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.a.:
ing. Paolo Pietrogrande

p. Enel Produzione S.p.a.:
ing. Antonino Craparotta

S-26713 (A pagamento).

3Pi - S.r.l.

ORESTE PARDINI - S.p.a.

Delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della Oreste Pardini S.p.a. nella 3Pi S.r.l. del 7 settembre 2000, delibera ai rogiti del notaio Fabio Monaco di Lucca repertorio 23403.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: 3Pi S.r.l., con sede in Carnaiore, via Sterpi n. 20, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Lucca al n. 17317/2000, ed al repertorio economico amministrativo sempre della Camera di Commercio di Lucca al n. 170135, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772360465;

incorporanda: Oreste Pardini S.p.a., con sede in Carnaiore, via Sterpi n. 24, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 1413/99 ed al repertorio economico amministrativo n. 165412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711240463.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, possedendo la 3Pi S.r.l. l'intero capitale sociale della Oreste Pardini S.p.a., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* comma 1 numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante: gli effetti della fusione, anche ai fini fiscali, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione mentre ai fini civilistici decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis* comma secondo del Codice civile da quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato ai soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non è previsto nessun trattamento particolare in esecuzione o per effetto della progettata fusione per incorporazione.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, che si generino per effetto dell'attuazione del progetto.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Lucca in data 27 ottobre 2000.

Carnaiore, 27 ottobre 2000

p. Oreste Pardini S.p.a.

L'amministratore unico: Marcello Pardini

S-26723 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

ERGA

Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative - S.p.a.

*Progetto di scissione parziale di Enel Produzione S.p.a. in favore di Erga S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.*

I Consigli di amministrazione di Enel Produzione S.p.a. (di seguito, Enel Produzione o la scissa) e di E.R.G.A. - Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.a. (di seguito, Erga o la beneficiaria), con deliberazione rispettivamente del 23 e del 24 ottobre 2000, nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione del perimetro degli impianti idroelettrici dalle stesse detenuti finalizzata al più efficiente utilizzo degli impianti medesimi, hanno approvato il progetto di scissione parziale di Enel Produzione in favore di Erga, avente ad oggetto gli elementi patrimoniali descritti nell'allegato C del progetto di scissione, comprensivi, tra l'altro, di numero 18 impianti, numero 1 posto di teleconduzione e numero 120 unità di personale (complessive L. 222.898.125.923).

Nelle medesime date, i Consigli di amministrazione di Enel Produzione e di Erga, in linea con le predette finalità di riorganizzazione del perimetro degli impianti idroelettrici detenuti, hanno altresì approvato il progetto di scissione parziale di Erga in favore di Enel Produzione, avente ed oggetto gli elementi patrimoniali descritti nel relativo progetto, tra cui numero 9 impianti di proprietà di Erga (complessive L. 10.407.614.552). La procedura inerente tale scissione sarà, in linea di massima, parallela a quella relativa alla scissione di Enel Produzione in favore di Erga, pur tuttavia non condizionandone l'attuazione.

Alla data di approvazione di parte delle assemblee delle società partecipanti del progetto di scissione di Enel Produzione in favore di Erga sarà intervenuto il perfezionamento della scissione della stessa Enel Produzione in favore di Valgen, con conseguente riduzione del capitale sociale della prima dalle attuali L. 13.465.600.000.000 a L. 12.932.200.000.000, mediante annullamento di numero 533.400.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La scissione parziale di Enel Produzione in favore di Erga verrà realizzata secondo le seguenti modalità:

1. La società che si scinde è Enel Produzione S.p.a., avente sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 125, capitale sociale L. 13.465.600.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 13.465.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 193702/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001.

2. La Società beneficiaria è E.R.G.A. - Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.a., avente sede legale in Pisa, via Andrea Pisano, 120, capitale sociale L. 1.221.216.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 1.221.216.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Pisa al numero 17090/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505.

3. Enel Produzione ed Erga sono entrambe interamente possedute da Enel S.p.a, con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 137, capitale sociale L. 12.126.150.379.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7050/1992, codice fiscale n. 00811720580. Pertanto:

l'operazione di scissione non costituisce un'operazione di concentrazione e come tale non deve essere notificata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

non si è resa necessaria la nomina degli esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. L'operazione di scissione assume a riferimento le situazioni patrimoniali della scissa e della beneficiaria al 30 giugno 2000, approvate dai rispettivi Consigli di amministrazione in data 5 settembre 2000 e 6 settembre 2000. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono assegnati alla beneficiaria sono stati determinati a valore di libro.

5. Come meglio illustrato nell'allegato D) del progetto di scissione, il patrimonio netto delle Società partecipanti *post* scissione è stato determinato sulla base di un metodo di tipo proporzionale, con alcuni arrotondamenti resisi opportuni, da un lato, per ottenere un numero intero di azioni ed un valore del capitale sociale di agevole utilizzo, dall'altro, per mantenere invariato il rapporto riserva legale/capitale sociale preesistente in capo alla scissa. La composizione del patrimonio netto delle Società partecipanti *post* scissione tiene, altresì, conto degli effetti derivanti dalla scissione di Erga in favore di Enel Produzione e della riduzione del capitale sociale di Enel Produzione conseguente, per come detto, alla scissione della medesima Enel Produzione in favore di Valgen.

In definitiva, il capitale sociale di Enel Produzione si ridurrà di complessive L. 745.398.300.000, passando dalle attuali L. 13.465.600.000.000 a L. 12.720.201.700.000, e sarà pertanto rappresentato da numero 12.720.201.700 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, mentre il capitale sociale di Erga aumenterà di complessive L. 211.998.300.000, passando dalle attuali L. 1.221.216.000.000 a L. 1.433.214.300.000, e sarà pertanto rappresentato da numero 1.433.214.300 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

6. Nel progetto di scissione e nel relativo allegato D) è, altresì, evidenziata la composizione del patrimonio netto della scissa e della beneficiaria *post* scissione, ove, per qualunque causa o impedimento, la scissione parziale di Erga in favore di Enel Produzione non si perfezioni. In tale ipotesi, in definitiva, il capitale sociale di Enel Produzione si ridurrà di complessive L. 755.789.800.000, passando dalle attuali L. 13.465.600.000.000 a L. 12.709.810.200.000, e sarà pertanto rappresentato da numero 12.709.810.200 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, mentre il capitale sociale di Erga aumenterà di com-

pletive L. 222.389.800.000, passando dalle attuali L. 1.221.216.000.000 a L. 1.443.605.800.000, e sarà pertanto rappresentato da numero 1.443.605.800 del valore nominale L. 1.000 cadauna.

7. Con decorrenza dalla data di operatività degli effetti reali della scissione, saranno modificati l'art. 5 dello statuto sociale della scissa e l'art. 5 dello statuto della beneficiaria, per tener conto delle variazioni intervenute nel capitale sociale delle Società partecipanti ai sensi dei precedenti punti 5 e 6.

8. Le azioni che saranno emesse da Erga al prodursi degli effetti della scissione (pari a numero 211.998.300 azioni o a numero 222.389.800 azioni, ove la scissione di Erga in favore di Enel Produzione, per qualsiasi causa o impedimento, non si perfezioni) resteranno assegnate all'unico azionista della scissa, Enel S.p.a., in ragione di numero 1 azione Erga per ogni numero 1 azione già posseduta da Enel S.p.a. in Enel Produzione annullata in dipendenza della scissione medesima, con le conseguenti relative iscrizioni nei rispettivi libri soci della scissa e della beneficiaria. Non sono comunque previsti conguagli in denaro.

9. A far data dal giorno in cui avrà efficacia la scissione, per dare conto delle modificazioni intervenute nel proprio capitale sociale ai sensi dei precedenti punti 5 e 6, Enel Produzione procederà all'annullamento del certificato azionario o dei certificati azionari in circolazione, mediante relativa distruzione ed emissione di uno o più nuovi certificati azionari, senza aggravio di spese per l'azionista Enel S.p.a.

10. La partecipazione agli utili della beneficiaria per le azioni emesse dalla medesima beneficiaria a servizio della scissione decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione medesima.

11. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello in corso alla data in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Pisa, ove ha sede la beneficiaria. Con decorrenza dalla medesima data, verranno imputate al bilancio della beneficiaria, ai fini di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della scissa oggetto di assegnazione alla beneficiaria.

12. Non esistono, nelle società partecipanti alla scissione, azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni delle medesime società. Pertanto, non si prevede particolare trattamento per altre categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

13. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori della scissa o della beneficiaria.

14. Il progetto di scissione di Enel Produzione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 25 ottobre 2000; il progetto di scissione di Erga è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pisa in data 28 ottobre 2000.

Ll, 31 ottobre 2000

p. Enel Produzione S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Antonino Craparotta

p. E.R.G.A.

Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Pietrogrande

S-26714 (A pagamento).

3Pi - S.r.l.

ORESTE PARDINI - S.p.a.

Delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione per incorporazione nella 3Pi S.r.l. della Oreste Pardini S.p.a. del 7 settembre 2000, delibera ai rogiti del notaio Fabio Monaco di Lucca Repertorio 23404.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: 3Pi S.r.l., con sede in Carnaiore, via Sterpi n. 20, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Lucca al n. 17317/2000, ed al Repertorio economico amministrativo sempre della Camera di commercio di Lucca al n. 170135, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772360465;

Incorporanda: Oreste Pardini S.p.a., con sede in Carnaiore, via Sterpi n. 24, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 1413/99 ed al Repertorio economico amministrativo n. 165412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711240463;

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, possedendo la 3Pi S.r.l. l'intero capitale sociale della Oreste Pardini S.p.a., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante:

gli effetti della fusione, anche ai fini fiscali, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione mentre ai fini civilistici decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis* comma secondo del Codice civile da quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato ai soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non è previsto nessun trattamento particolare in esecuzione o per effetto della progettata fusione per incorporazione.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, che si generino per effetto dell'attuazione del progetto.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Lucca, in data 27 ottobre 2000.

Carnaiore, 27 ottobre 2000

p. 3Pi S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Casoli.

S-26726 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, Via Bertola n. 34

Direzione generale, sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale L. 7.426.157.226.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

al n. 286/33 - Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00471850016

Deliberazione di scissione parziale di Telecom Italia S.p.a. (Società scindenda) mediante trasferimento a SEAT - Pagine Gialle S.p.a. (Società beneficiaria preesistente) di una quota della partecipazione detenuta dalla Società scindenda nel capitale di Telecom Italia Net S.p.a.

L'assemblea della Telecom Italia S.p.a. riunitasi in sede straordinaria, terza convocazione, in data 10 agosto 2000, come da avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 luglio 2000, n. 164, parte seconda - inserzione S-20566;

a) visto il progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento a Seat - Pagine Gialle S.p.a. (nel seguito anche «Seat» o «la Società Beneficiaria») di n. 3.348.922 azioni ordinarie di Telecom Italia Net S.p.a. (in breve Tin.it S.p.a.);

b) esaminata la relazione illustrativa elaborata dagli amministratori, a cui sono allegate per costituire parte integrante e sostanziale le relazioni degli advisors:

di Telecom Italia: Morgan Stanley Dean Witter & Co. Limited e Chase H&Q - a Division of Chase Manhattan International Limited;

di Seat: Credit Suisse First Boston (Europe) Limited e Lehman Brothers International (Europe);

c) preso atto della documentazione depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a. nei giorni precedenti la tenuta della riunione, nonché delle ulteriori informazioni messe a disposizione mediante pubblicazione di apposito documento informativo, ai sensi della normativa vigente;

d) preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalla società di revisione KPMG S.p.a. quale esperto comune designato dal presidente del Tribunale di Torino ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-*novies* Codice civile;

e) considerata la convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della società, chiamata a discutere e deliberare in ordine a «Approvazione della deliberazione di scissione parziale di Telecom Italia S.p.a. (società scindenda) mediante trasferimento a Seat - Pagine Gialle S.p.a. (società beneficiaria preesistente) di una quota della partecipazione detenuta dalla società scindenda nel capitale di Telecom Italia Net S.p.a. (da assumersi dall'assemblea straordinaria di Telecom Italia S.p.a.) nella parte relativa alla determinazione di un scambio che prevede l'assegnazione alle azioni di risparmio della società scindenda di azioni ordinarie della società beneficiaria» ha deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione parziale di Telecom Italia S.p.a. mediante trasferimento a Seat - Pagine Gialle S.p.a. (sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18; capitale sociale pari a L. 276.291.703.500, diviso in n. 4.077.474.490 azioni ordinarie e n. 1.448.359.580 azioni di risparmio non convertibili, tutte del valore nominale di L. 50 cadauna; iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese al numero 160430/99, Ufficio di Torino; codice fiscale 12213600153; partita I.V.A. 07868140018) di n. 3.348.922 azioni ordinarie di Tin.it S.p.a. (sede legale in Torino, via Bertola n. 34; capitale sociale pari a L. 41.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 41.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna; iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese al numero 120810/1999, Ufficio di Torino; codice fiscale e partita I.V.A. n. 07796800014);

2) di approvare in particolare l'applicazione alle azioni ordinarie e di risparmio di Telecom Italia del seguente rapporto di cambio (il «Primo Concambio»):

56 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di L. 50 cadauna ogni 1000 azioni ordinarie di Telecom Italia del valore nominale di L. 1.000 cadauna, corrispondenti a n. 0,056 azioni ordinarie di Seat per ogni azione ordinaria di Telecom Italia;

56 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di L. 50 cadauna ogni 1000 azioni di risparmio di Telecom Italia del valore nominale di L. 1.000 cadauna, corrispondenti a n. 0,056 azioni ordinarie di Seat per ogni azione di risparmio di Telecom Italia.

ovvero, in alternativa - qualora l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Telecom Italia, convocata come in premessa, non dovesse validamente costituirsi oppure non dovesse approvare la presente deliberazione di scissione nella parte relativa alla determinazione del primo concambio - del seguente rapporto di cambio (il «secondo concambio»):

56 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di L. 50 cadauna ogni 1000 azioni ordinarie di Telecom Italia del valore nominale di L. 1.000 cadauna, corrispondenti a n. 0,056 azioni ordinarie di Seat per ogni azione ordinaria di Telecom Italia;

80 azioni di risparmio di Seat del valore nominale di L. 50 cadauna ogni 1000 azioni di risparmio di Telecom Italia del valore nominale di L. 1.000 cadauna, corrispondenti a n. 0,080 azioni di risparmio di Seat per ogni azione di risparmio di Telecom Italia.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti Telecom Italia un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azione, senza aggravio di spese, bolli o commissioni;

3) di conferire al presidente ed al vice presidente del Consiglio di amministrazione, anche disgiuntamente tra loro, i poteri occorrenti per:

a) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano tutte le necessarie approvazioni, con facoltà di approvare ed introdurre nelle medesime deliberazioni le modificazioni, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione;

b) stipulare e sottoscrivere, in conformità a quanto deliberato sub 1., l'atto pubblico di scissione, fermo restando che l'attuazione della scissione parziale della società è sospensivamente subordinata all'emanazione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato - entro il 31 luglio 2000, ovvero entro il diverso termine che potrà essere stabilito d'intesa tra i Consigli di amministrazione di Telecom Italia e di Seat - di un provvedimento autorizzativo, ai sensi della legge 10 ottobre 1990, n. 287, delle operazioni attraverso le quali Telecom Italia dovrebbe assumere la maggioranza assoluta ed il controllo di Seat;

c) provvedere - anche a mezzo di speciali procuratori - a quant'altro richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 31 ottobre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Roberto Colaninno

S-26885 (A pagamento).

TELECOM ITALIA NET - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

al n. 120810/99 - Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 07796800014

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione
della Telecom Italia Net S.p.a.
nella SEAT - Pagine Gialle S.p.a.*

L'assemblea della Telecom Italia Net S.p.a. riunitasi in sede straordinaria, prima convocazione, in data 3 luglio 2000, come da avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 giugno 2000, n. 127, parte seconda - inserzione S-15399;

a) visto il progetto di fusione per incorporazione della Telecom Italia Net S.p.a. nella Seat - Pagine Gialle S.p.a., con sede in Torino, via Aurelio Saffi n. 18, capitale sociale L. 276.291.703.500 (di seguito anche «SEAT»);

b) esaminata la relazione illustrativa elaborata dagli amministratori, a cui sono allegate per costituirne parte integrante e sostanziale le relazioni degli advisors Chase H&Q, a Division of Chase Manhattan International Limited e Morgan Stanley Dean Witter & Co. Limited;

c) preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalla società di revisione KPMG S.p.a. quale esperto comune designato dal presidente del Tribunale di Torino ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile;

d) preso atto della documentazione depositata e pubblicata ai sensi di legge nonché delle ulteriori informazioni messe a disposizione mediante pubblicazione di apposito documento informativo, ai sensi della normativa vigente;

e) considerate le situazioni patrimoniali di fusione costituite dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 di Seat e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, come integrato dalla situazione patrimoniale al 1° maggio 2000, di Tin.It;

f) preso atto del testo statutario «post scissione» della incorporante Seat;

g) considerato il progetto di scissione parziale della Telecom Italia S.p.a. mediante trasferimento alla Seat di n. 3.348.922 azioni ordinarie di Tin.It ed in particolare considerato quanto ivi previsto in ordine all'attribuzione in concambio, agli azionisti di Telecom Italia S.p.a., di azioni Seat di nuova emissione;

h) preso atto del parere favorevole del Collegio sindacale e dell'attestazione che l'attuale capitale della società di L. 41.000.000.000 è interamente versato, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella Seat Pagine Gialle S.p.a. di Telecom Italia Net S.p.a., il cui rapporto di cambio è da attuarsi con le seguenti modalità:

A) attribuzione di azioni ordinarie di Seat di nuova emissione, che parteciperanno agli utili della stessa a partire dal 1° gennaio 2000, in sostituzione delle azioni di Tin.It diverse da quelle di cui al punto B, secondo un rapporto di cambio fissato in ragione di 124,1787 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di L. 50 ogni 1 azione ordinaria di Tin.It S.p.a. del valore nominale di L. 1.000;

B) annullamento senza concambio delle azioni Tin.It di proprietà di Seat per effetto della scissione di cui alla precedente lettera g) e delle ulteriori azioni ordinarie di Tin.It eventualmente possedute da Seat alla data di efficacia della fusione;

C) fissando la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino, dandosi atto invece che le operazioni di Tin.It, una volta incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° maggio 2000 e che ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° maggio 2000.

Non sono previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 31 agosto 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Saverio Brunelli

S-26886 (A pagamento).

SAN MARCO RUBINETTERIA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Varallo (VC), via M. T. Rossi n. 7

RUBINETTERIA MONTEROSA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Borgosesia (VC), viale l'asso n. 3

Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: San Marco Rubinetteria S.r.l. con sede in Varallo via M.T. Rossi n. 7, capitale sociale L. 330.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Vercelli al n. 4718, codice fiscale n. 01436390023.

Società incorporata: Rubinetteria Monterosa S.r.l. con sede in Borgosesia, viale l'asso n. 3, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Vercelli al n. 1996/44000, codice fiscale n. 01849940026.

A seguito della fusione la società incorporante adotterà un nuovo statuto sociale.

Il rapporto di cambio viene stabilito in una quota del capitale sociale San Marco Rubinetteria S.r.l. per ogni quota del capitale sociale di Rubinetteria Monterosa S.r.l. Non si rende necessaria la perizia dell'esperto in merito al rapporto di cambio in applicazione analogica ex art. 2504-*quinquies* Codice civile, trattandosi di società interamente possedute da un unico e stesso socio.

L'assegnazione delle quote avverrà non appena stipulato l'atto di fusione.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili a partire dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore dell'amministratore della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso la fusione è stato depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Vercelli in data 17 ottobre 2000 per la società incorporante e in data 17 ottobre 2000 per la società incorporanda.

Per la società incorporante
L'amministratore unico: Corrieri Marco

Per la società incorporanda
L'amministratore unico: Corrieri Marco

S-26760 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto 13-14 settembre il presidente del Tribunale di Firenze ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, dell'assegno n. 95897598-04, di L. 2.846.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Montecatini Terme (PT), corso Matteotti n. 151, Montecatini Terme (PT), emesso dal sig. Cirocco Amato Donato, domiciliato in Massa e Cozzille (PT), via Galvani n. 21.

Avv. Alessandro Boschi.

F-1003 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Monza, sezione distaccata di Desio, con decreto in data 15 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7613061746/04 tratto sul conto corrente n. 680921.0.401 intestato a Codarin Giobatta Ginesio, via Settembrini n. 19, Seregno, presso la Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, Filiale di Seregno, via Matteotti (ang. via R. Sanzio), Seregno, a favore di Galbusera Carlo & C. S.a.s., via Milite Ignoto n. 6, Seregno, firmato da Codarin Giobatta Ginesio, via Settembrini n. 19, Seregno, con un importo di L. 4.800.000, datato 28 agosto 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Credito Italiano S.p.a.
Giorgio Cellierino - Giacomo Nisoli

M-8567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9008885909-10 emesso dalla Banca Cariplo ag. 72 di Milano di L. 2.500.000, a favore di Claudio Colla datato 6 luglio 2000.

Opposizione legale quindici giorni.

Claudio Colla.

M-8591 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vigevano, in data 4 ottobre 2000, ha emesso l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 48184 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Garlasco, con saldo apparente di L. 19.000.000 intestato a Raffaello Vittoriano, Rocca Anna, Raffaello Giovanni, Raffaello Marco.

Termine opposizione giorni novanta.

Avv. Alessandro Ferrari.

M-8560 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente dott. E. Siniscalchi delegato dal presidente del Tribunale di Milano in data 14 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 10002523617.17 emessa dalla Banca di Roma 486 ag. Milano, V. Piranesi avente un saldo di L. 4.000.000 (quattromilioni).

Opposizione legale novanta giorni.

Anna Maria Corsetti.

M-8588 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 6 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Ancillotti Rodolfo e Maria Del Carmen Benavides Delgado, hanno chiesto, per conto della figlia minore Georgiana Adina nata in Romania il 19 agosto 1994, residente in Empoli, piazza Matteotti n. 35, il cambiamento del nome in quello di «Georgina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Rodolfo Ancillotti - Carmen Benavides.

F-1004 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 6 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Zoppi Marco e Marrucci Antonella, hanno chiesto, per conto della figlia minore Zoppi Julieta nata a Nufsalau (Romania) il 15 giugno 1995, residente in Empoli (FI), via D. Bartoloni n. 48, il cambiamento del nome in quello di «Zoppi Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Empoli, 20 ottobre 2000

Antonella Marrucci - Marco Zoppi.

F-1005 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 13 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bertoni Pier Emilio, nato a Milano il 20 novembre 1964, residente a Milano in via Vetta d'Italia n. 18, chiede il cambiamento del nome Pier Emilio in quello di «Roberto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pier Emilio Bertoni.

M-8569 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 2/2000 RGMP, 17 luglio 2000-26 luglio 2000, il Tribunale di Milano, sez. IX Civile, ha dichiarato la morte presunta di Lorenzo Tosi, nato a Cortemaggiore (PC), il 31 dicembre 1948 avvenuta in località Maccagno (Verbania) in data 15 febbraio 1997, ore 13,40.

Avv. Consuelo Bosio.

M-8578 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BRESCIA
(in amministrazione straordinaria)

FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI CAGLIARI
(in amministrazione straordinaria)

**FABBRICA ITALIANA
TUBI FERROTUBI COMMERCIALE**
(in amministrazione straordinaria)

FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI NAPOLI
(in amministrazione straordinaria)

*Deposito bilancio finale di liquidazione, rendiconto della gestione,
piano di riparto finale*

Il Commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Brescia in amministrazione straordinaria, della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Cagliari in amministrazione straordinaria, della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Commerciale in amministrazione straordinaria e della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Napoli in amministrazione straordinaria comunica che presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano sono stati depositati: il bilancio finale in liquidazione, il rendiconto della gestione, il riparto finale, autorizzati dal Ministero dell'Industria. I riparti finali della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Brescia in ammi-

nistrazione straordinaria e della Fabbrica Italiana Tubi Commerciale in amministrazione straordinaria prevedono il pagamento del saldo dei debiti in privilegio ed in chirografo, i riparti finali della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Cagliari in amministrazione straordinaria e della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Napoli in amministrazione straordinaria prevede il pagamento del saldo dei debiti: in prededuzione, in privilegio ed in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Brescia

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Cagliari

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Commerciale

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Napoli

(in amministrazione straordinaria)

Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-8580 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI MUGGIO
(Provincia di Milano)
Tel. 039/2709422

*Avviso per estratto di bando d'asta
per vendita beni immobili di proprietà comunale*

Il giorno 13 dicembre alle ore 10 presso la sede comunale di piazza Malteotti n. 1, in esecuzione del deliberato C.C. n. 82 del 24 luglio 2000, avrà luogo asta pubblica per l'aggiudicazione delle seguenti unità immobiliari: n. 6 negozi, ubicati in piazza Garibaldi ai civici 18, 21, 22, 24, 25 e 26 e un'arca nuda ubicata all'incrocio tra le vie Sondrio e Milano.

Tutti gli immobili saranno venduti in lotti distinti:

- lotto n. 1, bar (locato), L. 214.000.000, € 110.521,78;
- lotto n. 2, cartoleria (locato), L. 122.000.000, € 63.007,74;
- lotto n. 3, abbigliamento (locato), L. 124.500.000, € 64.298,88;
- lotto n. 4, ex gelateria (libero), L. 117.000.000, € 60.425,46;
- lotto n. 5, bar (locato), L. 148.000.000, € 76.435,62;
- lotto n. 6, pellicceria (locato), L. 149.000.000, € 76.952,08;
- lotto n. 7, arca nuda (libera), L. 221.200.000, € 114.240,27.

Il bando integrale di gara può essere richiesto anche via fax al n. 039/792985 e via E-mail comune.muggio@galactica.it

Le offerte, redatte secondo quanto previsto nel bando, dovranno pervenire improrogabilmente, mediante lettera raccomandata o consegna a mano all'Ufficio protocollo, entro non oltre le ore 12 dell'11 dicembre 2000.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta all'Ufficio patrimonio.

Il funzionario responsabile del settore
LL.PP. - Manutenzioni: arch. Giovanni Princi

M-8579 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI PAVIA**

Prot. Gen. n. 30079/00

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Categoria e descrizione del servizio: servizio di sostituzione del personale insegnante degli asili nido e scuole d'infanzia e servizio di pre e post scuola nelle scuole elementari per n. 10.977 ore lavorative, periodo settembre 2000 - 31 luglio 2001. - n. C.P.C. 92.
4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 27 settembre 2000.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 6 lett. a), art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 3.
7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Bathor a r.l. - Servizi Psico-Pedagogici e Socio-Assistenziali Soc. Coop. a r.l. - Via Pompei n. 4 - 27029 Vigevano (PV).
8. Prezzo dell'appalto: L. 243.712.452 € 125.866,98 per un importo orario di L. 22.202 pari a € 11,46.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 17,77%.
10. Parte del contratto subappaltabile: —.

Pavia, 23 ottobre 2000

Il dirigente del settore istruzione e sport:
dott. Carlo Ventrella

M-8581 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. Gen. n. 30077/00

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Categoria e descrizione del servizio: servizio di assistenza ai frequentanti gli asili nido e scuole, servizi socio educativi diversi, servizi di pulizia delle relative sedi per n. 63.560 ore lavorative. Periodo settembre 2000 - 31 luglio 2001. C.P.C. n. 92.
4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 27 settembre 2000.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 6 lettera a), art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 9.
7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Cooperativa dell'Associazione Amici V.V.F. Volontari e della Protezione Civile Soc. Cop. a r.l. Via Puccini n. 74/A - 20079 Sant'Angelo Lodigiano (LO) - Italia.
8. Prezzo dell'appalto: L. 1.302.893.050 € 672.888,10 per un importo orario di L. 20.498,63 € 10,58.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 12,92%.
10. Parte del contratto subappaltabile: —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 1° luglio 2000.

13. Data d'invio dell'avviso: 23 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 ottobre 2000.

15. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso (Servizio di cui all'Allegato 2): L'amministrazione aggiudicatrice autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Pavia, 23 ottobre 2000

Il dirigente del settore istruzione e sport:
dott. Carlo Ventrella

M-8582 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. Gen. n. 30075/00

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Categoria e descrizione del servizio: servizio di assistenza ai portatori di handicaps frequentanti gli asili nido e scuole diverse per n. 28.160 ore lavorative - Periodo settembre 2000 - 31 luglio 2001 n. C.P.C. 92.
4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 28 settembre 2000.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 6 lettera a), art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 6.
7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Società Aldia Cooperativa Sociale a r.l. - Via Case Basse San Vittore n. 24 - 27100 Pavia - Italia.
8. Prezzo dell'appalto: L. 533.632.000 € 275.597,93 per un importo orario di L. 18.950 € 9,78.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 22,335%.
10. Parte del contratto subappaltabile: —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 6 luglio 2000.
13. Data d'invio dell'avviso: 23 ottobre 2000.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 ottobre 2000.
15. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso (Servizio di cui all'Allegato 2): L'amministrazione aggiudicatrice autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Pavia, 23 ottobre 2000

Il dirigente del settore istruzione e sport:
dott. Carlo Ventrella

M-8583 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**Bando di gara (appalto di servizio procedura ristretta ed accelerata)**

1. Consiglio regionale Lombardia, Via Fabio Filzi n. 29 - 20124 Milano tel. 0267482561 - fax 0267482486.
2. Servizio sostitutivo di mensa da attuarsi attraverso la distribuzione di buoni pasto a favore dei dipendenti del Consiglio regionale della Lombardia per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Categoria 17, numero CPC 64.

Valore presunto L. 4.080.000.000 (€ 2.107.144,15).

3. Milano.

4.a) Non interessa;

b) alla gara si applica il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

c) non interessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non interessa.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata triennale.

9. I raggruppamenti di impresa dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

10.a) Urgenza di assegnare il servizio in argomento;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 2000;

c) vedi punto 1., Ufficio protocollo;

d) domanda e documentazione in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 15 dicembre 2000.

12. È prevista una cauzione di L. 400.000.000 pari a € 206.582,76 secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti sottolencati:

A) dichiarazione sottoscritta, in forma semplice, corredata da copia semplice di idoneo documento di identità con cui il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il numero di iscrizione delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

c) di essere in regola con gli obblighi di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale a favore dei propri dipendenti;

d) di essere convenzionato alla data di pubblicazione del bando con non meno di 4.000 pubblici esercizi in Lombardia, di cui almeno 2.000 in Milano;

e) il fatturato relativo al servizio specifico dei buoni pasto non inferiore a lire 21 miliardi complessivi, I.V.A. esclusa, realizzato nell'ultimo triennio (1997/1999);

f) nel caso di raggruppamenti di imprese, o consorzi, ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà produrre singolarmente quanto richiesto al punto 13., progressivo A) lettere a), b), c), mentre i requisiti di cui al punto 13., progressivo A) lettere d), e), dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i per una quota non inferiore al 20%;

B) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica delle imprese partecipanti.

14. Prezzo più basso.

15. Altre informazioni: per informazioni si contatti il responsabile del procedimento - F. Giudici - Servizio AA.GG., acquisti e informatica - fax 0267482486.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio bando: 23 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento bando: 23 ottobre 2000.

19. Non interessa.

Direzione generale
amministrazione, gestione e sviluppo
Il direttore: dott. Renato Rosenberg

M-8566 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Bando di gara mediante trattativa privata per l'affidamento della polizza assicurativa di responsabilità civile del comune di Saronno
(Determinazione dirigenziale n. 835 del 18 ottobre 2000)

Ente appaltante: comune di Saronno, piazza Repubblica n. 7 - Saronno, tel. 02/967101, fax 96701389.

Oggetto del contratto: aggiudicazione, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/1995, della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (Cat. 6, lett. a) all. 1 decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 812).

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'Ente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Importi a base di gara: l'importo complessivo biennale del servizio in appalto è pari a L. 260.000.000 (€ 134.278,79), cifra da intendersi comprensiva delle imposte governative.

Durata del contratto: dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2002.

Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Saronno, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 2000.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Saronno - Ufficio protocollo - Piazza Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione della richiesta di partecipazione: la richiesta di partecipazione, redatta in forma libera e sottoscritta dal legale rappresentante della società, dovrà essere presentata in busta chiusa riportante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla trattativa privata per la copertura assicurativa RCT».

Alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Clausola Broker: per l'effettuazione della presente procedura l'amministrazione si avvale dell'assistenza del Broker Aon Nikols S.r.l. - Via Barozzi n. 3/5 - 20122 Milano.

Altre indicazioni: il comune di Saronno si riserva la facoltà di invitare altre Compagnie alla presente gara, qualora il numero delle richieste di partecipazione pervenute sarà inferiore a tre.

Il dirigente: dott. Massimo Fogliani.

M-8564 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Poste italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lombardia - Via Pinda-ro n. 29 - 20128 Milano - telefono n. 02/25295244-277 - fax 02/25295208.

2. Cat. 51.12 - Fornitura «a Somministrazione» di litri 4.965.000 presunti di gasolio per il riscaldamento degli uffici postali - Lombardia - CP.C. n. 621 b.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, seduta pubblica.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di recepimento Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993; legge n. 626 del 19 settembre 1994 modificata dal D.L. n. 242 del 19 marzo 1996; D.C.P.M. del 2 ottobre 1995, norma UNI 6579 del 31 marzo 1998; D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, clausole generali di contratto Edizione 1998 Collana Informativa Poste n. 1.3-140; nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento Direttive CEE suddette.

5. Luogo esecuzione servizio: uffici postali regione Lombardia.

6. Durata del contratto: anni uno rinnovabile per un anno.

7. Divieto di varianti.

8.a) Interessati partecipazione gara dovranno richiedere a indirizzo punto 1. documenti pertinenti costituiti da fascicolo informazioni, modalità presentazione offerta;

b) richiesta scritta deve pervenire a predetto indirizzo entro ore 12 del 15 dicembre 2000: previo versamento della somma di L. 20.000 su ccp. n. 244202 intestato proventi polo metropolitano.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Offerte:

a) termine per ricezione ore 12 del 27 dicembre 2000, redatte in lingua italiana, modalità presentazione sono precisate nel fascicolo richiamato punto 8. lett. a);

b) data e luogo tale apertura: ore 10 del 28 dicembre 2000 presso vedi indirizzo punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: L. 134.761.520 (€ 69.598,51), prestata termini e modalità fascicolo punto 8. lett. a).

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti: vedi documentazione punto 8. lett. a).

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico che partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare c/o legale rappresentante deve rilasciare, secondo quanto indicato nel fascicolo di cui punto 8. lett. a), nelle forme previste legge 4 gennaio 1968, n. 15 e mod. e integr.; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/1992. In particolare deve essere dichiarato:

insussistenza motivi esclusione (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992), così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare/i;

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro imprese, per le attività attinenti al servizio stesso;

insussistenza situazione collegamento o riconducibilità, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti;

il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 comma 1 punti a), c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

il possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995, attestato mediante:

1) elenco delle principali forniture equivalenti a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre esercizi 1997/1998/1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14 comma 1 lett. a), decreto legislativo n. 157/95);

2) possesso a pieno titolo e disponibilità di adeguati serbatoi e mezzi di trasporto come indicato nel punto 4 lettera d) fascicolo documentazione di gara.

Ai sensi e per gli effetti tutti di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, acconsente trattamento dati personali, contenuti nelle documentazioni fornite a corredo dell'offerta, agli scopi indicati fascicolo citato punto 8. lett. a).

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14.; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%, con possibilità associare altre imprese una volta raggiunto 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro 10 giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo rimanendo incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

15. Validità offerta: 180 giorni dal 28 dicembre 2000.

16. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 19 primo comma lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'impresa che avrà presentato lo sconto più alto da applicare al prezzo

unitario/litro, al netto dell'imposta di fabbricazione ed I.V.A., come indicato nel fascicolo punto 8. lettera a), fermo restando disposto dell'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992, integrato decreto legislativo n. 402/1998, riguardo trattamento offerte anormale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

18. Informazioni: sig. Vazzoli - Vinci.

19. Data spedizione del bando: 25 ottobre 2000.

20. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 ottobre 2000.

Direttore: ing. G. Gibilisco.

M-8572 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7

Tel. 02/88453115-88453118 - FAX 02/88453117

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E. a norma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento del servizio di: manutenzione, ai sensi della normativa UNI 9994, di circa n. 7300 apparecchi estintori portatili installati in stabili comunali diversi, eventuale fornitura in opera di nuovi estintori portatili per ampliamento locali e/o apertura di nuovi uffici o strutture comunali, smaltimento ed alienazione d'apparati esausti e fuori norma. CPV: 29249211 - CAT.: 1 - CPC: 886.

Luogo di esecuzione: città di Milano. Appalto n. 3/00.

Importo a base di appalto: L. 1.501.848.000 (€ 775.639,76) I.V.A. esclusa.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 2003.

Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'apposito capitolato speciale d'appalto che costituisce atto di gara.

Possono presentare domanda di partecipazione ed offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modd.; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, con l'indicazione di una rappresentante qualificata capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione e deve contenere l'impegno che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 citato.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, l'offerta dovrà indicare il/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, svolgerà il servizio e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante sia del consorzio che del/i consorziato/i.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, partecipano alla gara oggetto del presente bando, non possono partecipare alla gara stessa, né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con esso associati o consorziati.

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare un plico contenente 2 buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta economica. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati l'oggetto del-

l'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente nonché la dicitura «non aprire contiene documenti ed offerta». Il suddetto cliché dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente. Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute, riproducenti anch'esse l'oggetto e la denominazione dell'impresa concorrente.

La busta n. 1, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1, documenti amministrativi» e contenere, a pena d'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta d'ammissione alla gara, data e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta con l'indicazione del n. di codice fiscale e di partita I.V.A. nonché del n. di telefono e di fax. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di avere preso esatta conoscenza di tutte le condizioni di appalto, di accettare le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale di appalto; la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modd., pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa.

Le domande e le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

2) cd. «patto d'integrità», sottoscrivendo l'apposito modello allegato ovvero riproducendone l'integrale contenuto;

3) autocertificazione - da redigersi preferibilmente secondo l'allegato modello prestampato - del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli articoli 2 e 4 legge n. 15/1968 e succ. modd. e articoli 1 e 2 del D.P.R. 20/10/98, n. 403, relativa:

all'iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., con la precisazione che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

all'iscrizione al registro prefettizio, se cooperativa, o allo schedario generale della cooperazione, se consorzio di cooperative;

all'espletamento di almeno due servizi, debitamente elencati, con un valore economico la cui somma sia almeno pari a L. 500.616.000 (€ 258.546,59), prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto, durata e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati.

In caso di raggruppamento o consorzio, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

all'ammontare del volume d'affari annuo medio relativo all'ultimo triennio, precisando l'importo complessivo riferito ai servizi analoghi realizzati negli ultimi tre esercizi che deve essere almeno pari all'importo di L. 500.616.000 (€ 258.546,59).

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

all'osservanza (ovvero esonerazione dall'osservanza) delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili da comprovare inoltre nei modi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

di presentare offerta avente validità di giorni 180 (centottanta), decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

di non presentare offerta per la gara in oggetto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

al possesso del certificato EN ISO 9002 per quanto riguarda la manutenzione impianti ovvero altre prove relative all'impiego di misure di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modd. In sede di aggiudicazione

si dovrà produrre, a pena di esclusione, la certificazione comprovante la suddetta dichiarazione. In caso di associazioni di imprese, si richiede che almeno la capogruppo possieda questo requisito.

4) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

5) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.

6) dichiarazione in carta semplice del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

7) deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 50.061.600 € 25.854,66 (pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta). Il deposito cauzionale può essere costituito secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative. Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante ed avere validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte segrete.

I documenti contrassegnati ai suddetti punti 2), 3), ad eccezione della certificazione UNI 9002 - 4), 5) e 6), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le associate. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e succ. modd., la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «busta n. 2 - offerta economica».

Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal suo rappresentante legale. Le condizioni economiche dovranno essere espresse in termini percentuali, sia in cifre che in lettere. Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il dato economico indicato in lettere e quello in cifra, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire, a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 10, del giorno 12 dicembre 2000 al seguente indirizzo: comune di Milano, settore demanio e patrimonio, sezione manutenzioni, ufficio protocollo, via Rastrelli n. 7 - IV piano st. 442/C - cap. 20122 Milano.

L'avvio delle operazioni di gara è previsto in seduta pubblica nel suddetto giorno, alle ore 11, al medesimo indirizzo, stanza 448.

Possono presenziare alla suddetta seduta nell'interesse delle concorrenti i relativi rappresentanti legali ovvero i soggetti da costoro muniti di procura.

La gara verrà espletata mediante pubblico incanto unicamente al prezzo più basso, espresso in termini percentuali, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e succ. mod. e dell'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Non sono ammesse le offerte in aumento, per telegramma, telefax ovvero espresse in modo indeterminato, condizionate o con riserva.

Nel caso in cui due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contatti del comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'amministrazione provvederà ad accertare d'ufficio ovvero mediante richiesta di esibizione di documenti, i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio.

All'aggiudicatario stesso richiederà la costituzione del deposito definitivo pari ad 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione.

In caso di esito negativo, si riserva altresì azione risarcitoria del danno, pari alla differenza di offerta rispetto al secondo in graduatoria, o eventualmente ai successivi.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, e comma 4 e 6, della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente all'offerta, indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

È possibile prendere visione del bando integrale e relativi allegati (nn. 3) nonché degli atti di appalto, ovvero acquisire copia di ciascun atto a propria cura e spesa, presso la sezione manutenzioni del settore demanio e patrimonio, via Rastrelli n. 7, Milano, piano 4, stanza 470 (tutti i giorni escluso il sabato: 8,30/12,30 e 14/15,30).

Le relative richieste devono pervenire entro il giorno 1° dicembre 2000.

Il presente bando nonché i relativi allegati sono disponibili su internet all'indirizzo www.Comune.Milano.it

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, entro il giorno 1° dicembre 2000, solo a mezzo telefax (n. 02/88453117), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 18 ottobre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea e ricevuto in data 18 ottobre 2000.

Milano, 24 ottobre 2000

Il direttore: dott. Giuseppe Salvato.

M-8565 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

Avviso di gara per estratto

Asta pubblica per l'affidamento delle coperture assicurative, di durata biennale, relative ai seguenti rischi:

lotto A: danni a cose: incendio/furto/elettronica - premio lordo (annuale) a base di gara L. 36.200.000;

lotto B: danni alle persone: infortuni, premio lordo (annuale) a base di gara L. 20.000.000;

lotto C: responsabilità civile: RCT/O/Patrimoniale amministratori, dirigenti e quadri - premio lordo (annuale) a base di gara L. 65.000.000.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

2. Termine presentazione offerte: ore 12, 28 novembre 2000.

3. Data gara: 29 novembre 2000, dalle ore 9 in avanti.

Il bando integrale può essere richiesto e ritirato presso l'ufficio AA.GG., legali del consorzio (tel. 02/380.310.39), in via Cechov n. 50 - Milano.

Milano, 26 ottobre 2000

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-8589 (A pagamento).

45° REGGIMENTO TRASMISSIONI Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: 45° Reggimento Trasmissioni, viale San Francesco n. 1 - 84014 Nocera Inferiore (SA).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata su prezzo base palese.

3. Oggetto e valore degli appalti:

a) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 104.336.400 (€ 53.885,25), I.V.A. esclusa;

b) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 331.220.400 (€ 171.061,06), I.V.A. esclusa;

c) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 351.004.500 (€ 181.278,70), I.V.A. esclusa;

d) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 302.192.100 (€ 156.069,19), I.V.A. esclusa;

e) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 195.447.000 (€ 100.939,95), I.V.A. esclusa;

f) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 217.957.800 (€ 112.565,81), I.V.A. esclusa;

g) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 312.085.200 (€ 161.178,55), I.V.A. esclusa;

h) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 261.804.900 (€ 135.210,95), I.V.A. esclusa;

i) fornitura in opera di impianto telematico per l'ammodernamento dei sistemi C4, importo L. 181.847.295 (€ 93.916,29), I.V.A. esclusa.

4. Luogo della consegna della fornitura e installazione dell'impianto, rispettivamente al paragrafo precedente:

- a) caserma «Pepe», sede del C.M.R. Molise in Campobasso;
- b) caserma «Milano-Capozzi», sede del 7° Rgt. Bersaglieri in Bari;
- c) caserma «Lolli-Ghetti», sede del 9° Rgt. Fanteria in Trani (BA);
- d) comprensorio «Canzanella», sede della 10ª D.G.M. in Napoli;
- e) caserma «Berardi», sede del 231° Rgt. Fanteria in Avellino;
- f) caserma «Amico», sede del 21° Rgt. g. Pionieri in Caserta;
- g) base Aves, sede del 2° Rgt. «Sirio» in Lamezia Terme (CZ);
- h) caserma Vitroni, sede del Re.Co.Su.Tat. della B. Pinerolo in

Bari;

i) caserma «Parisi», sede della Scuola Militare Nunziatella in Napoli.

5. Termine di consegna e installazione: come indicato nei pertinenti capitolati tecnici.

6. Termine per la ricezione delle domande: le richieste di partecipazione devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 16 del giorno 16 novembre 2000.

7. Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1. La domanda di partecipazione, riferita ad una sola fornitura in opera, riportante l'indicazione dell'indirizzo presso cui inviare la lettera d'invito, dovrà essere redatta su carta legale, essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed essere contenuta, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 9., in un plico contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la dicitura «Documentazione per la partecipazione a licitazione privata».

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria del 5% dell'importo dell'appalto, al netto I.V.A., da presentare unitamente all'offerta secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito.

9. Condizioni: le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in corso di validità (non oltre sei mesi), da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo delle persone legalmente autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione fallimentare) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazioni;

c) copia dell'autorizzazione del Ministero delle comunicazioni di primo grado, di cui al decreto ministeriale n. 314/1992, per l'installazione e l'allacciamento di apparecchiature terminali alla rete pubblica (oppure dichiarazione di subappalto a terzi in possesso di tale autorizzazione);

d) certificazione di idonea organizzazione per il «Controllo di Qualità» in aderenza alle norme AQ AP 120/130 ovvero UNI ISO 9001/2;

e) certificazione, ex art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dall'Ufficio della provincia competente in materia di «Servizio per il Collocamento obbligatorio e inserimento mirato dei disabili»;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I documenti di cui innanzi potranno essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva (eccetto il certificato richiesto alla lettera e), sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in carta semplice, accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.

10. Invito alle ditte: la lettera d'invito sarà inviata alle imprese ammesse a partecipare per i canali più rapidi, entro il termine massimo di giorni 7 (sette) dalla scadenza del termine indicato al precedente punto 6.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo base palese, con valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998; sono escluse le offerte in aumento.

12. Indicazioni tecniche: per il collaudo della fornitura in opera è richiesta la seguente documentazione:

a) relativa alla qualità, provenienza, caratteristiche dei materiali forniti;

b) certificazioni ex legge n. 46/1990;

c) certificazione secondo le vigenti leggi della rispondenza per ogni tratta di cavo dell'impianto di cablaggio realizzato conformemente agli standard EIA/TIA 568A, EIA/TIA 568B per cablaggi UTP categoria 5.

13. Finanziamento e pagamenti: la fornitura in oggetto è finanziata con fondi in contabilità ordinaria; il pagamento avverrà in un'unica soluzione, a collaudo favorevole, mediante emissione di «mandato diretto» da parte di questa amministrazione, tratto sulla competente Tesoreria Provinciale dello Stato.

14. Subappalto: come regolato dall'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dall'art. 13 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né all'aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma d'indennizzo; la gara si intende deserta se non perveniranno almeno due domande di partecipazione, mentre è ammesso procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate; le domande di partecipazione devono essere scritte su fogli distinti per ciascuna fornitura; è consentito presentare richiesta unica per più forniture ma fatta salva comunque le norme di imposta sul bollo (L. 20.000 per ogni fornitura); l'insufficienza della cennata imposta darà luogo alle sanzioni previste dalle norme in vigore; si procederà ad escludere le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza e di malafede ai sensi dell'art. 68 del regio decreto n. 827/1924 e di gravi violazioni di doveri professionali, come disposto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni; per quanto non previsto nel presente bando di gara si fa espresso rinvio ai capitolati speciali, alle lettere d'invito e alle vigenti disposizioni di legge in materia; ulteriori informazioni sul presente bando possono essere richieste al n. tel. 081/5179905.

16. Il responsabile del procedimento (ex art. 2 comma 1 D.P.R. n. 573/1994):

per la fase di affidamento: capo servizio amministrativo;

per la fase di esecuzione: capo sezione della 10ª sezione lavori TLC.

Il capo servizio amministrativo:
Ten.Col. Ammcom. Vittorio Iaculli

S-26700 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO (Provincia di Roma) Servizio Finanziario

Avviso di gara per estratto

Il comune di Monterotondo ha indetto con deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 24 ottobre 2000 una gara per il conferimento del servizio di Tesoreria Comunale per n. 5 (cinque) anni secondo le condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà tenuta con la forma della licitazione privata di cui all'art. 23, comma primo, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi» e con le condizioni di cui all'art. 10, comma, ottavo, lettere a) e b) del sopracitato decreto legislativo.

L'aggiudicatario dovrà, nel caso in cui non avesse uno sportello bancario in loco, impegnarsi ad aprire a proprie cure e spese un'agenzia o filiale prima dell'inizio del Servizio di Tesoreria Comunale.

Le domande di invito alla gara, redatte in lingua italiana e su carta legale, inviate esclusivamente a mezzo del Servizio Poste italiane S.p.a., dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del comune di Monterotondo entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000.

Il testo integrale dell'avviso di gara, unitamente al capitolato speciale, è in visione presso il Servizio finanziario - Piazza Marconi n. 4 - 00015 Monterotondo (RM) telefono 06/906741.

L'avviso di gara è stato inviato il giorno 27 ottobre 2000 alla Comunità europea.

Monterotondo, 27 ottobre 2000

Il responsabile del servizio finanziario:
dott.ssa Laura Felici

S-26707 (A pagamento).

SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono: +390650252828, telefax: +390650298429, telex: 611248 I, e-mail: info.gara22@sogei.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di realizzare, entro il 31 dicembre 2000, i sistemi gestionali delle Agenzie fiscali del Ministero delle finanze il cui avvio operativo è previsto il 1° gennaio 2001;

c) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sede del sistema informativo del Ministero delle finanze, in Roma, via Mario Carucci n. 99;

b) natura dei prodotti da fornire:

prodotti software (CPV72201059-2) in versione italiana facenti parte della suite Oracle Applications, Web based, per il trattamento dei processi gestionali e più in particolare:

Contabilità e Tesoreria, relativamente ai moduli: General Ledger, Accounts Payable, Accounts Receivable, Cash Management, Fixed Asset, Global Accounting Engine, Multiple Reporting Currency; acquisti, relativamente al modulo Purchasing; ordini, relativamente al modulo Inventory.

La fornitura, suddivisa in due quote, comprende:

1) i prodotti e le relative licenze d'uso;
2) la consegna dei prodotti;
3) i servizi di assistenza tecnica centrale, di «help desk», nonché di manutenzione in garanzia, per 1.095 giorni.

c) Quantità dei prodotti da fornire - Stima del calendario di successive gare:

Contabilità e Tesoreria: n. 900 utenti (Applications) primari per la prima quota e n. 600 per la seconda quota;

acquisti: n. 50 utenti per la prima quota e n. 40 per la seconda quota;

ordini: n. 30.000 linee di acquisto per anno per la prima quota e n. 20.000 linee di acquisto per anno per la seconda quota.

La fornitura dei prodotti costituenti la seconda quota è subordinata alla verifica delle esigenze delle Agenzie fiscali.

I quantitativi potranno variare del $\pm 20\%$.

Allo stato non sono previste ulteriori gare di prodotti software per i sistemi gestionali delle Agenzie di cui al punto 3.b);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio: dicembre 2000; completamento: 1095 giorni dopo il collaudo positivo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13, punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 2000, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata - Fornitura di prodotti software per il trattamento dei processi gestionali delle Agenzie fiscali»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 30 novembre 2000.

8. —

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che, avendo comunque titolo a commercializzare i prodotti di cui al precedente punto 3.b) ed a concedere le relative licenze d'uso, ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» allegato al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13, punto 3), e che dichiarino, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive integrazioni:

a) la titolarità a rilasciare le licenze d'uso dei prodotti di cui al precedente punto 3.b);

b) l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e in materia di imposte e tasse, nonché a quelli relativi al lavoro dei disabili;

c) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965;

d) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 20 (venti) miliardi (€ 10.329.137,98) nel complesso dei tre esercizi 1997, 1998 e 1999;

f) la capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

g) la conformità del servizio di manutenzione dei prodotti software che saranno forniti alla norma ISO 9002;

h) l'impegno a costituire una stabile struttura operante in Roma, presso la sede del sistema informativo del Ministero delle finanze, per i servizi di assistenza tecnica centrale e di «help desk».

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso dell'intera fornitura comprendente le due quote, ai sensi dell'articolo 19, lettera a), dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, nonché dell'articolo 26, lettera a), delle direttive CEE 93/36 e 97/52.

11. —

12. —

13. Altre indicazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti in caso di un solo partecipante e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere alla aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax o via e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. —

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 2000.

17. —

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Nicola Cajano

S-26702 (A pagamento).

ATAF Azienda Trasporti Area Fiorentina Consorzio Intercomunale

Avviso di gara - Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di copertura assicurativa

1. Ente appaltante: ATAF Azienda Trasporti Area Fiorentina - Consorzio Intercomunale, viale dei Mille n. 115 - 50131 Firenze, telefono ++39.55.56501, fax ++39.55.5650.411, codice fiscale n. 80016730485 e partita I.V.A. n. 01451500480.

2. Descrizione e categorie dei servizi: procedura ristretta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa del rischio della responsabilità civile da circolazione autobus e veicoli di servizio (Cat. CPC 812,814) per il periodo 31 dicembre 2000 - 31 dicembre 2003 e per un premio fisso e invariabile complessivo di € 5.879.138,76 lordi, pari a L. 11.383.600.000, così suddiviso:

R.C.A. autobus - € 5.769.856,48, pari a L. 11.172.000.000, con franchigia fissa e assoluta di € 516,46 pari a L. 1.000.000 per sinistro;

A.R.D. (ritiro patente) - € 30.367,67, pari a L. 58.800.000;
 R.C.A. veicoli di servizio - € 14.733,90, pari a L. 144.705.000;
 A.R.D. (incendio-furto) - € 4.180,72, pari a L. 8.095.000.

Luogo di esecuzione: le attività di cui al punto 2., dovranno essere effettuate presso la sede dell'Azienda Trasporti Area Fiorentina.

ATAF ha conferito mandato per la consulenza, assistenza assicurativa e la successiva gestione delle polizze alla società di brokeraggio Aon Nikols S.r.l., piazza M. D'Azeglio n. 19 - 50121 Firenze, con la quale la compagnia assicurativa aggiudicataria dovrà intrattenere i rapporti conseguenti al suddetto mandato. Saranno ammesse a partecipare le società assicurative abilitate, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 8.

3. I servizi assicurativi di cui al punto 2., dovranno essere resi con decorrenza 31 dicembre 2000 e per una durata di anni tre.

4. Le domande di partecipazione e la richiesta del capitolato d'oneri e dei documenti complementari, corredate della documentazione necessaria comprovante il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 8., dovranno pervenire entro il 10 novembre 2000.

5. L'indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione è il seguente: ATAF - Servizio Contratti - Viale dei Mille n. 115 - 50131 Firenze - Tel. ++39.55.56501 - Fax ++39.55.5650411.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, successivamente alla spedizione dell'invito che avverrà entro il 13 novembre 2000, entro le ore 13, del giorno 28 novembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 5.;

b) le domande di partecipazione e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Potranno essere ammesse a partecipare le società assicurative e riunioni di imprese, queste ultime secondo le disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, in possesso dei seguenti requisiti:

a) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

b) che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che abbiano conseguito una raccolta premi globale risultante dal bilancio dell'esercizio 1999 non inferiore a € 154.937.069,73 pari a L. 300 miliardi. In caso di riunione di imprese e di coassicurazione, tale requisito deve intendersi riferito rispettivamente all'impresa mandataria ed all'impresa delegataria, in misura non inferiore al 60%.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti b) e c) dovrà essere comprovato all'atto della domanda di partecipazione mediante dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Non saranno ammessi alla procedura di gara di cui al presente avviso i soggetti che abbiano pendente con ATAF contenzioso giudiziale e/o arbitrale, nonché i soggetti che controllino o siano controllati o collegati con società che abbiano pendente con ATAF contenzioso giudiziale e/o arbitrale.

In caso di riparto del rischio in coassicurazione l'offerta dovrà rappresentare almeno il 50% del riparto, fermo restando, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1911 del Codice civile, la responsabilità solidale tra deleganti e delegataria.

8. L'aggiudicazione dei servizi avverrà sulla base dell'art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, ovvero all'offerta riportante il massimo ribasso sull'importo della franchigia di cui al precedente punto 2., fermo il premio.

In caso di parità di offerta, la gara sarà aggiudicata alla compagnia con maggiore ritenzione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso ATAF - Viale dei Mille n. 115 - Firenze - Tel. ++39.55.5650470/6.

9. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazione CEE il 18 ottobre 2000.

Il direttore generale: Bernardo Vatteroni.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/2

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale FG/2, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola (FG), tel. 0885-419111, fax 0885-415536.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura ristretta - licitazione privata - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) procedura accelerata - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 art. 7, comma 8, causa urgenza inizio attività nuovo ospedale.

3.a) Luogo di consegna: come da capitolato d'onere, presso nuovo ospedale di Cerignola (FG);

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: 90, 90.13, 90.20, 94.

Fornitura di arredi, segnaletiche e cucine per il nuovo ospedale di Cerignola (FG), per importo presunto a base d'asta di L. 4.000.000.000 + I.V.A.;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la disponibilità finanziaria riveniente dall'utilizzo del ribasso d'asta per compensare maggiori o minori quantità che si dovessero determinare in seguito all'esito della gara;

d) quantità dei prodotti: specificate nel capitolato d'oneri;

e) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine di consegna: 60 giorni data spedizione lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi come articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione procedura accelerata: 15 giorni, come da decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 7, comma 8;

b) indirizzo: punto 1., Area Gestione Patrimonio.

Domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine oggetto gara e nominativo mittente, a mezzo posta o corriere autorizzato o recapitate direttamente (art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 402/1998) entro le ore 12 del quindicesimo giorno (punto 6, lettera a));

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta: 30 giorni data punto 6.a).

8. Condizioni minime: per valutazione condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968, con attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione 8.1) dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento;

8.2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente (decreto legislativo n. 358/1992, art. 12, comma 1);

8.3) elenco principali forniture analoghe a 3.b), effettuate nell'ultimo triennio, con date, destinatari, importi, che non devono essere inferiori, per ciascun anno, ad almeno 3 volte l'importo presunto di cui 3.b), (decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, comma 1, lettera a));

8.4) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità, conforme a leggi e norme vigenti. (decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, comma 1, lettera b));

8.5) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992), formulata con esplicita indicazione affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a 3 volte l'importo presunto a base d'asta.

Per i raggruppamenti di imprese, società consorzi, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione 8.5) ed elenco 8.3) sono riferibili alla somma degli affidamenti/forniture dei soci/associati.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Dettagli criteri specificato nel capitolato d'oneri.

10. Numero previsto dei concorrenti da invitare: tale da essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva (decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 17, comma 2).

11. Varianti: non ammesse.

12. Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni agli Uffici dell'Arca Gestione Patrimonio - Azienda U.S.L. FG/2, telefono 0885-419221.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 4 novembre 2000.

14. Data di ricevimento del bando da ufficio pubblicazione ufficiale CE: 4 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

S-26715 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/2

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola (FG), telefono 0885/419111, fax 0885/41553676.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura ristretta - licitazione privata - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) procedura accelerata - decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 7, comma 8, causa urgenza inizio attività nuovo ospedale.

3.a) Luogo di consegna: come da capitolato d'oneri, presso nuovo ospedale di Cerignola (FG);

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: 90, 90.13, 90.20, 94.

Fornitura di apparecchiature di diagnostica per immagine per il nuovo ospedale di Cerignola (FG), per importo presunto a base d'asta di L. 4.800.000.000 + I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

A) Apparecchio Rx Trauma Chest - Rx telecomandato - Portatile per rianimazione - Schermature Pb su pareti - Porte per sale Rx, importo L. 585.500.000;

B) Ecografo Color Doppler, mammografo, importo L. 316.000.000;

C) Risonanza Magnetica - Schermatura e gabbia di Faraday, importo L. 1.473.200.000;

D) Sistema per TC Spinale, importo L. 1.605.000.000;

E) Sistema per Computed Radiography e archiviaz. immagini, importo L. 820.300.000;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la disponibilità finanziaria riveniente dall'utilizzo del ribasso d'asta per compensare maggiori o minori quantità che si dovessero determinare in seguito all'esito della gara;

d) quantità dei prodotti: specificate nel capitolato d'oneri;

e) offerte parziali: l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al singolo concorrente anche parte della fornitura. Sono pertanto ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 60 giorni data spedizione lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi come articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione procedura accelerata: 15 giorni, come da decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 7, comma 8;

b) indirizzo: punto 1, Area Gestione Patrimonio.

Domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine oggetto gara e nominativo mittente, a mezzo posta o corriere autorizzato o recapitate direttamente (art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998) entro le ore 12 del quindicesimo giorno (punto 6, lettera a));

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta: 30 giorni data punto 6.a).

8. Condizioni minime: per valutazione condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968, con attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione 8.1) dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento;

8.2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente (decreto legislativo n. 358/1992, art. 12, comma 1);

8.3) elenco principali forniture analoghe a 3.b), effettuate nell'ultimo triennio, con date, destinatari, importi, che non devono essere inferiori, per ciascun anno, ad almeno 3 volte l'importo presunto di cui 3.b), (decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, comma 1, lettera a));

8.4) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità, conforme a leggi e norme vigenti. (decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, comma 1, lettera b));

8.5) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992), formulata con esplicita indicazione affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a 3 volte l'importo presunto a base d'asta.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione 8.5) ed elenco 8.3) sono riferibili alla somma degli affidamenti/forniture dei soci/associati.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Dettaglio criteri specificato nel capitolato d'oneri.

10. Numero previsto dei concorrenti da invitare: tale da essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva (decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 17, comma 2).

11. Varianti: non ammesse.

12. Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni agli Uffici dell'Arca Gestione Patrimonio Azienda U.S.L. FG/2, telefono 0885/419221-222.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 4 novembre 2000.

14. Data di ricevimento del bando da ufficio pubblicazione ufficiale CE: 4 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

S-26716 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Umbria - Perugia

Avviso gara di licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, a corpo e a misura, di sistemazione idrogeologica del versante in frana in località «Ivancich» nel Comune di Assisi (PG).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Umbria - Piazza Partigiani n. 1 - 06121 Perugia - Tel. 075-57451 - Fax 075-5724851.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

3. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: movimento franoso in atto nel centro abitato di Assisi (PG).

4. Forma del contatto oggetto del bando di gara: atto pubblico.

5. Luogo di esecuzione: località «Ivancich» nel Comune di Assisi (Perugia).

6. Natura, entità dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: «Sistemazione idrogeologica di versante in frana L. 24.247.392.730 (€ 12.522.733,27) di cui L. 1.220.000.000 (€ 630.077,42) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie di lavorazioni:

OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo (categoria prevalente) per L. 16.550.767.017 (€ 6.547.757,81); OS21 - Opere strutturali speciali (categoria non prevalente) L. 7.696.625.713 (€ 3.974.975,45).

7. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 36° mese dalla consegna dei lavori.

8. Data limite di ricevimento della domanda di partecipazione: 18 novembre 2000.

9. Indirizzo cui devono essere trasmesse: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Umbria - Piazza Partigiani n. 1 - 06121 Perugia - Tel. 075.57451 - Fax 075.5724851.

10. Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 22 novembre 2000.

12. Garanzie richieste: cauzione di L. 484.947.855 (€ 250.454,66) pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare ai sensi e con le modalità prescritte dall'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modif. e integr. e dell'art. 100 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, ridotta del 50% se ricorrono le condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della predetta legge.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della predetta legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del regolamento di attuazione, assicurando l'importo dell'appalto da affidare, di cui al punto 6 per complessive L. 24.247.767.730 (€ 12.522.733,27), la stessa polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile verso terzi per un importo pari a € 5.000.000 (L. 9.681.350.000).

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: lavori finanziati sul capitolo 7574 (già 7722) del Ministero dei Lavori Pubblici - Esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001; come stabilito all'art. 37 del capitolato speciale d'appalto, i pagamenti in acconto, in corso d'opera, verranno effettuati ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiunga, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 1.000.000.000.

14. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere i requisiti soggettivi e economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti dal decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: trattandosi di appalto a corpo e a misura mediante offerta a premi unitari.

16. Eventuali varianti: ai sensi dell'art. 25 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modif. e integr.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, le offerte dovranno essere redatte, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara e che saranno indicate nella lettera d'invito.

18. Avviso di pre-informazione: l'avviso di pre-informazione non è stato pubblicato in quanto non richiesto dall'art. 80 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

19. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di gara: GUCE - Serie S - n. 205 in data 25 ottobre 2000.

20. Data di spedizione dell'avviso di rettifica, integrazione e riapertura dei termini all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 27 ottobre 2000.

21. Data di ricevimento dell'avviso di rettifica, integrazione e riapertura dei termini da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 27 ottobre 2000.

L'avviso di gara rettificato ed integrato è disponibile sul sito Internet www.lpp.it del quale sono prelevabili i modelli di autodichiarazione per la partecipazione alla stessa gara.

Perugia, 27 ottobre 2000

Il provveditore: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-27853 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bando di gara - Indizione gara di appalto per servizio di assistenza e accompagnamento a studenti portatori di handicap

È indetta una gara di appalto a mezzo licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi del 1° comma, lettera b), e 3° comma dell'art. 14, della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 9, per l'attività di assistenza e accompagnamento rivolta a studenti universitari portatori di handicap.

La gestione avrà inizio il giorno 1° gennaio 2001 e termine il 31 dicembre 2001. L'importo complessivo del servizio sarà definito sulla base del numero di utenti a cui erogare il servizio stesso. Sono ammessi a concorrere i prestatori di servizi operanti nel Comune di Bologna, o comuni limitrofi, in possesso dei requisiti sottoelencati, da attestare in sede di domanda di partecipazione, mediante autodichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, unitamente a copia del documento di identità del legale rappresentante firmatario:

avere svolto attività di assistenza per soggetti disabili per un periodo continuativo non inferiore ad anni due nel corso dell'ultimo biennio (1998 - 1999);

nell'autodichiarazione devono essere specificati l'ente, committente (pubblico o privato) ed il periodo nel quale si è svolto il servizio;

avere provveduto, alla formazione dei propri addetti mediante appositi corsi di formazione e/o addestramento interni e/o esterni: nell'autodichiarazione devono essere specificate le tipologie dei corsi ed i relativi periodi;

essere iscritti alla Camera di Commercio, per la categoria corrispondente, alla data di pubblicazione della presente gara;

applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico - normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa.

Qualora si intenda partecipare come raggruppamenti di impresa, ciascun prestatore di servizio dovrà presentare i suddetti documenti, non essendo possibile una sommatoria dei requisiti, al fine di imputarli al raggruppamento nel suo complesso.

Inoltre le cooperative sociali di cui alla legge regionale 4 febbraio 1994, n. 7, ad integrazione di quanto sopra richiesto, dovranno dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere, alla data di pubblicazione dell'avviso di gara, all'albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1994, n. 7, con le modifiche apportate dalla legge regionale 18 marzo 1997, n. 6.

Non potranno partecipare alla presente gara le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 37 del 2 settembre 1996.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, comprensive della documentazione richiesta dal presente avviso, dovranno pervenire all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, via S. Maria Maggiore n. 4 - Bologna, entro e non oltre le ore 14, del giorno 16 novembre 2000.

Il capitolato di gara è pubblicato sul sito dell'ARSTUD www.arstud.unibo.it

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-988 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: regione Veneto, Giunta regionale, Dorsoduro n. 3901, Venezia, tel. 041/2795226, fax 041/2795246, sito Web: www.regione.veneto.it

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: categoria 27 servizio di schedatura e riordino documentazione conservata presso l'archivio generale della Giunta regionale, CPC 911 d.

Importo massimo servizio: L. 1.039.500.000, pari a € 536.856,94.

3. Luogo esecuzione: sedi dell'archivio generale della Giunta regionale ubicato nel comune di Venezia.

4.a) Riserva: la prestazione del servizio è riservata ad aziende che svolgono in prevalenza servizi archivistici.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: legge regionale n. 6/80, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 1409/1963, decreto del Presidente della Repubblica n. 428/1998.

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto: 2 anni.

9. Forma giuridica per raggruppamenti prestatori di servizi: per eventuali raggruppamenti di imprese si seguiranno le disposizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per necessità di procedere urgentemente alla cernita degli atti da scartare e razionalizzare i futuri depositi da parte delle strutture regionali.

10.b) Data limite per ricevimento richieste partecipazione: 24 novembre 2000, ore 12, pena esclusione.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate:

regione Veneto, Giunta regionale, Direzione regionale affari generali, via Longhena n. 6, Marghera (VE).

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «domanda partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento servizio schedatura e riordino documentazione conservata presso l'archivio generale della Giunta regionale».

Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano.

10.d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 gennaio 2001.

12. —.

13. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dalla quale risulti che l'azienda non si trova in una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, lettere a), b), c), d), e), f), come sostituito dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato originale o copia conforme di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti l'oggetto dell'attività svolta (servizi archivistici);

c) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti solidità finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione del titolare o legale rappresentante concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli anni 1997, 1998 e 1999. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno possedere un fatturato globale nel triennio predetto, pari ad almeno L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Nel caso di associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa, bisogna che almeno una delle aziende del raggruppamento possieda il 60% del fatturato minimo richiesto che sommato a quello in possesso dalle altre dovrà comunque arrivare alla quota di L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

e) dichiarazione del titolare o legale rappresentante circa i principali servizi svolti durante gli anni 1997, 1998, 1999 con rispettivo importo, data e stazione appaltante. Se i servizi sono stati svolti presso Amministrazioni od Enti pubblici, devono essere provati da certificati rilasciati o visti dagli stessi;

f) dichiarazione del titolare o legale rappresentante con cui si evidenzia l'assolvimento di tutti gli obblighi contributivi con indicazione dell'ammontare corrisposto per gli anni 1997, 1998 e 1999;

g) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dove si attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli anni 1997, 1998 e 1999.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), d), e), f), g) e h) dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità personale del sottoscrittore.

14. Criterio aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione e i parametri di ponderazione figurano nella lettera invito.

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione Veneto.

16. —.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2000.

18. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2000.

Il dirigente della direzione regionale affari generali:
dott. arch. Diego Rui

C-28610 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Avviso di gara esperita

Si rende noto che la Regione del Veneto - Dorsoduro 3901 - Venezia, ha esperito in data 7 agosto 2000 licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione cofinanziati dal FSE, completamento P.O. 1994/1999, con il criterio dell'offerta al prezzo unitario più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato n. 8 (otto) ditte.

È risultata aggiudicataria dell'appalto la società Audirevi S.r.l., di Milano per l'importo unitario di L. 165.000 I.V.A. esclusa.

Lì, 16 ottobre 2000

Il dirigente regionale: dott.ssa Odetta Dalla Mora.

C-28611 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di juke-box per l'archiviazione ottica e prodotti hardware e software, nonché esecuzione di servizi correlati, per il sistema di archiviazione documentale dei documenti matricolari dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 450.000.000 (€ 232.405,60) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il Centro Nazionale Amministrativo dell'Arma dei Carabinieri in Chieti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 2000;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, primo comma lettere a) e c) ed all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza rilasciata dalle competenti autorità.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecniche delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto in sede di offerta, ed autorizzato dall'amministrazione militare.

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982952.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 30 ottobre 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28606 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di server e postazioni di lavoro prodotti hardware e software, nonché esecuzione di servizi correlati, per il sistema di archiviazione documentale dei documenti matricolari dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 471.000.000 (€ 243.251,19) più I.V.A..

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il Centro Nazionale Amministrativo dell'Arma dei Carabinieri in Chieti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 2000;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, primo comma lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, primo comma lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza rilasciata dalle competenti autorità.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto in sede di offerta, ed autorizzato dall'amministrazione militare.

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982056.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 30 ottobre 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28607 (A pagamento).

DIREZIONE COMMISSARIATO M.M. AUGUSTA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato M.M. Augusta via F. Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR).

2. Categoria di servizio e descrizione: 27, manovalanza occasionale ed urgente.

Licitazione privata su prezzo base palese, ambito nazionale, servizio manovalanza.

Importo complessivo presunto: L. 564.316.667 pari (€ 291.445) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Mariscilia Messina, Maricommi Messina, Marifari Messina, Maricommi Augusta, Marinfem Augusta, Maristaeli Catania, Marinarsen Messina.

4.a) Esecuzione servizio riservata a Cooperative e Consorzi Cooperative operanti settore iscritte e non iscritte albo fornitori appaltatori difesa;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e succ. varianti, D.M. 200/2000 pubblicato G.U. 167 del 19 luglio 2000.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto: inizio presumibile: 1° gennaio 2001, scadenza 31 dicembre 2001: possibile rinnovo contratto come previsto art. 27 comma 6, legge n. 488/1999 e meglio specificato lettera invito.

7. Termine ultimo per la presentazione domande partecipazione: 24 novembre 2000 completa documentazione richiesta successivo punto 10, pena non ammissione.

8. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 2000.

9. Importo cauzione: come precisato lettera invito.

10. Condizioni minime:

a) lettera richiesta partecipazione gara in carta legale.

b) ditte dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) unitamente propria candidatura deve essere presentata seguente documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento attuazione D.P.R. 403/98:

certificato originale o in copia iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi legge n. 127/97 cui risulti che attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/97 e successive varianti, attestanti:

insussistenza stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo;

insussistenza procedimenti in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

insussistenza per legali rappresentanti di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari.

dichiarazione a firma legale rappresentante di non avere rapporti cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente citazione a norma art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione, resa sensi legge n. 68/1999 art. 17, a firma legale rappresentante attestante che impresa è in regola con norme che disciplinano diritto lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99;

dichiarazione a firma legale rappresentante consorzio dalla quale risultino i nominativi cooperative aderenti consorzio stesso.

Ciò in quanto è esclusa partecipazione cooperative consorziate se in gara partecipa consorzio;

dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma legale rappresentante, attestante che impresa è in regola con versamento contributi previdenziali ed assicurativi; in tale dichiarazione dovrà essere specificato che società non solo ha versato e versa i contributi a scadenze stabilite, ma che importo versato è pari a quello dovuto per numero di operai e per numero effettivo ore di lavoro dagli stessi prestate per periodo in cui i versamenti si riferiscono;

dichiarazione fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari.

Inoltre:

a) ditte iscritte albo fornitori dovranno presentare copia iscrizione con relativa scheda;

b) ditte non iscritte albo fornitori dovranno presentare:

statuto omologato dal Tribunale o dichiarazione sostitutiva resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti a firma legale rappresentante dal quale risulti intendimento di partecipare ai pubblici appalti;

dichiarazione di almeno due banche che attestino capacità economica e finanziaria;

elenco principali servizi, identici a quello oggetto gara, prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatarie pubblici o privati.

11. Aggiudicazione: a favore concorrente che avrà proposto maggiore percentuale di riduzione su prezzo base palese come meglio specificato lettera invito.

12. Giorno di gara: 19 dicembre 2000.

Ulteriori informazioni presso ufficio contratti ente appaltante tel. fax 0931/520446.

16. Data spedizione bando: 26 ottobre 2000.

Il direttore: C.V. Giovanni Giuliani.

C-28614 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma (I), codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di apparati attivi per la rete fonia-dati presso il Centro nazionale amministrazione dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 165.000.000 (€ 85.215,38) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: entro 42 (quarantadue) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il Centro Nazionale amministrativo dell'Arma dei Carabinieri in Chieti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, primo comma lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, primo comma lettere a), c) ed all'art. 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione; rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO9002 UNI EN 29002.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-28608 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma (I), codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura del software di gestione documentale «FileNet» per le esigenze del Centro nazionale amministrativo dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 472.000.000 (€ 243.767,65) più I.V.A..

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il Centro nazionale amministrativo dell'Arma dei Carabinieri in Chieti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 2000;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 lettere a, c) ed all'art. 14, comma 1 lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto a lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di far indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12): per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269; per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982952.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 30 ottobre 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28609 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1 BRINDISI

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante Azienda USL BR/1 Brindisi, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi Casale, tel. 0831/536776-536658, fax 0831/536707.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92;

b) procedura accelerata prevista dall'art. 7, punto 8 in osservanza al giudicato amministrativo;

c) forma: licitazione privata.

3.b) Fornitura di pellicole e materiale radiografico occorrente a tutte le strutture dell'azienda e spesa annua presunta L. 1 miliardo (€ 516.456,90).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 novembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1, ufficio protocollo, via Napoli, n. 8 - 72100 Brindisi;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni.

9.a) Condizioni minime di carattere economico:

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-98-99) la cui media deve essere di importo non inferiore a quello di gara;

c) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture con oggetto identico a quello di gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-98-99), la cui media deve essere di importo non inferiore a quello di gara;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

e) dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non italiane, una dichiarazione equipollente come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Responsabile del procedimento: sig. Angelo Rizzo.

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 24 ottobre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 24 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Domenico La Gravinese.

C-28619 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia»

Catanzaro palazzo Alemanni, via Sensales n. 20

Esito gara a licitazione privata - Procedura accelerata
(ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catanzaro, via Sensales n. 20, palazzo Alemanni - 88100 Catanzaro (I), telefono 0961-515371, fax 0961-515314.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 settembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base gara.

5. Elenco imprese invitate: a) Impresa Lico Santo; b) Dott. Giuseppe Lapis S.a.s.; c) Coelna Impianti S.r.l.; d) A.T.I.: Sieme S.r.l. (capogruppo), Graded S.p.a. (mandante); e) Guerrato S.p.a.; f) Bogetto Impianti S.p.a.; g) Mazzoni Pietro S.p.a., Settore Telecomunicazioni; h) A.T.I.: Bo.Co.Ge. S.p.a. Costruzioni Generali (capogruppo), Mario Crea S.r.l. (mandante), L.V. Impianti S.r.l. (mandante), Gatto Costruzioni S.p.a. (mandante), Costruzioni Zinzi S.r.l. (mandante); i) A.T.I.: Im.El.Ca. S.n.c. (capogruppo), C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. (mandante); l) Gruppo 3S S.r.l.; m) A.T.I.: Miter S.r.l. (capogruppo), Palumbo Mario & C. S.r.l. (mandante); n) A.T.I.: Cofathec Servizi S.p.a. (capogruppo), Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a. (mandante); o) A.T.I.: Tecnoimpianti S.r.l. (capogruppo), Elettroimpianti di Romeo F.sco & C. S.a.s. (mandante), Bo.Ge.Co. S.r.l. (mandante); p) A.T.I.: Politemica Industriale S.p.a. (capogruppo), Impresa Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. (mandante); q) A.T.I.: Bonatti S.p.a. (capogruppo), Costruzioni Procopio S.r.l. (mandante).

6. Elenco imprese partecipanti: a) Impresa Lico Santo; b) Dott. Giuseppe Lapis S.a.s.; c) Coelna Impianti S.r.l.; d) A.T.I.: Sieme S.r.l. (capogruppo), Graded S.p.a. (mandante); e) Mazzoni Pietro S.p.a., Settore Telecomunicazioni; f) A.T.I.: Bo.Co.Ge. S.p.a. Costruzioni Generali (capogruppo), Mario Crea S.r.l. (mandante), L.V. Impianti S.r.l. (mandante), Gatto Costruzioni S.p.a. (mandante), Costruzioni Zinzi S.r.l. (mandante); g) Gruppo 3S S.r.l.; h) A.T.I.: Cofathec Servizi S.p.a. (capogruppo), Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a. (mandante); i) A.T.I.: Tecnoimpianti S.r.l. (capogruppo), Elettroimpianti di Romeo F.sco & C. S.a.s. (mandante), Bo.Ge.Co. S.r.l. (mandante), l) A.T.I.: Politemica Industriale S.p.a. (capogruppo), Impresa Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. (mandante), m) A.T.I.: Bonatti S.p.a. (capogruppo), Costruzioni Procopio S.r.l. (mandante).

7. Aggiudicatario(i): A.T.I.: Sieme S.r.l. (capogruppo), Graded S.p.a. (mandante) traversa S. Giovanni de Matha n. 37 - 80141 Napoli.

8. Prestazioni effettuate: lavori relativi al completamento della nuova sede della Facoltà di medicina e chirurgia, 1° lotto - 2° stralcio, dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia».

9. Prezzo: importo a «corpo» posto a base d'asta L. 14.856.285.092 (€ 7.672.630,93) oltre I.V.A.

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 611.000.000 (€ 315.555,169) oltre I.V.A.

10. Valore dell'offerta: aggiudicazione con il ribasso del 21,87% sull'importo a «corpo» posto a base di gara.

11. Subappalto: secondo normativa vigente (art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni).

12. Tempi di realizzazione dell'opera : 600 giorni naturali e consecutivi.

13. Direttore dei lavori: Ing. Matteo Gregorini, iscritto all'albo degli ingegneri di Napoli al n. 5831, con recapito c/o Studio Ingegneri Associati, centro direzionale isola F11 - 80143 Napoli.

14. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 20 aprile 2000.

15. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 ottobre 2000.

16. Data di ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 ottobre 2000

Catanzaro, 30 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti

C-28612 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia»

Catanzaro (palazzo Alemanni), via Sensales n. 20

Esito gara a licitazione privata
(ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catanzaro (palazzo Alemanni), via Sensales n. 20 - 88100 Catanzaro (I), tel. 0961-515371, fax 0961-515314.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 settembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base gara.

5. Elenco imprese invitate: 1) ATI: Impresa Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo) - Fisarco S.r.l. (mandante); 2) ATI: Bonatti S.p.a. (capogruppo) - Costruzioni Procopio S.r.l. (mandante); 3) Cooperativa Edil Atellana S.c. a r.l.; 4) S.A.C.Ed. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l.; 5) Opere Pubbliche S.p.a. Impresa di Costruzione; 6) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo; 7) Dinvest S.p.a.; 8) Impresa Costruzioni Frasa a r.l.; 9) Bocoge S.p.a. - Costruzioni Generali; 10) De Sanctis

Costruzioni S.p.a.; 11) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 12) ATI: Inso S.r.l. (capogruppo) - Consorzio Etruria S.c. a r.l.; (mandante); 13) Gatto Costruzioni S.p.a.; 14) Costruzioni Zinzi S.r.l.; 15) Impresa Lico Santo; 16) ATI: Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche S.r.l. (capogruppo) - Ge.Cos. S.p.a. (mandante); 17) Coop Mucafer Impresa Generale di Costruzione; 18) ATI: Piero Chiodi Appalti e Costruzioni (capogruppo) - Impresa Stacchiotti Impianti S.p.a. (mandante); 19) Gepco. S.p.a.; 20) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 21) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 22) ATI: Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l. (capogruppo) - G. & Fa. Costruzioni S.r.l. (mandante) - Impresa Esposito Giovanni (mandante); 23) Caec Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c. a r.l.; 24) ATI: Impresa di Costruzioni Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. (capogruppo) - Busi Impianti S.p.a. (mandante); 25) ATI: Impresa Costruzioni Guzzi Geom. Ermanno (capogruppo) - C.G.F. S.r.l. (mandante) - Impresa Mario Crea (mandante); 26) T & T Costruzioni Generali S.p.a.; 27) ATI: Giustino Costruzioni, S.p.a. (capogruppo) - Torno Internazionale S.p.a. (mandante) - Sieme S.r.l. (mandante) - Graded S.p.a. (mandante) - Policarbo, Energia S.p.a. (mandante); 28) ATI: Comat Costruzioni S.p.a. (capogruppo) - Bo.Ge.Co. S.r.l. (mandante); 29) ATI: Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a. (capogruppo) - Sled S.p.a. (mandante) - Clausi S.r.l. (mandante); 30) Coopcostruttori S.c. a r.l.

6. Elenco imprese partecipanti:

- a) S.A.C.Ed. Società Appalti Costruzioni Edil S.r.l.
- b) ATI: Giustino Costruzioni S.p.a., (capogruppo) - Torno Internazionale S.p.a. (mandante) - Sieme S.r.l. (mandante) - Graded S.p.a. Mandante - Policarbo Energia S.p.a. (mandante);
- c) Gepco S.p.a.;
- d) ATI: Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche S.r.l. (capogruppo) - Ge.Cos. S.p.a. (mandante);
- e) ATI: Bocoge S.p.a. - Costruzioni Generali (capogruppo), Gatto Costruzioni S.p.a. (mandante), Costruzioni Zinzi S.r.l. (mandante);
- f) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo;
- g) ATI: Comat Costruzioni S.p.a. (capogruppo) - Bo.Ge.Co. S.r.l. (mandante);
- h) ATI: Impresa di Costruzioni Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. (capogruppo) - Busi Impianti S.p.a. (mandante);
- i) ATI: Impresa Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo) - Fisarco S.r.l. (mandante);
- l) ATI: Impresa Costruzioni Guzzi Geom. Ermanno (capogruppo) - C.G.F. S.r.l. (mandante) — Impresa Mario Crea (mandante).

7. Aggiudicatario(i): ATI: Bo.Co.Ge. S.p.a. Costruzioni Generali (capogruppo) - Gatto Costruzioni S.p.a. (mandante) - Costruzioni Zinzi S.r.l. (mandante), via Alessandro Fleming n. 55 - 00191 Roma.

8. Prestazioni effettuate: lavori relativi al completamento della nuova sede della Facoltà giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia»

9. Prezzo: importo a «corpo» posto a base d'asta L. 17.166.032.416 (€ 8.865.515,87) oltre I.V.A. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso, L. 756.000.000 (€ 390.441,42) oltre I.V.A.

10) Valore dell'offerta: aggiudicazione con il ribasso del 17,36% sull'importo a «corpo» posto a base di gara.

11. Subappalto: secondo normativa vigente (art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni).

12. Tempi di realizzazione dell'opera: 900 giorni naturali e consecutivi.

13. Direttore dei lavori: ing. Renato Greco, iscritto all'albo degli ingegneri di Cosenza al n. 399, con recapito in via Miceli n. 6 - 87040 Castrolibero (CS).

14. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 7 giugno 2000.

15. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. 27 ottobre 2000.

16. Data di ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 ottobre 2000.

Catanzaro, 30 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-28613 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M. Augusta

Avviso di gara

La Direzione di Commissariato M.M. di Augusta esprimerà gara a licitazione privata, come meglio sarà specificato nei bandi di gara e nelle lettere d'invito, per la fornitura dei sottonotati prodotti:

kg 100.000 di gas propano liquefatto (G.P.L.) sfuso ed in bombole in sospensione di accisa - prezzo base palese: come da listino della C.C.I.A.A. di Catania in vigore al momento della consegna;

l 200.000 di gasolio per riscaldamento in sospensione di accisa prezzo base palese: come da listino della C.C.I.A.A. di Milano in vigore al momento della consegna;

l 54.000 di latte intero a lunga conservazione, prezzo base palese L. 1.250 Nitro I.V.A. esclusa;

kg 80.000 di frutta fresca, kg 90.000 di verdura fresca e kg 4.500 di patate, prezzo base palese, I.V.A. esclusa: frutta L. 1.100kg; verdura L. 900kg; patate L. 600kg.

kg 22.000 di carne bovina congelata proveniente dal quarto posteriore, prezzo base palese L. 9.500kg I.V.A. esclusa;

Le domande di partecipazione, in carta legale, da compilarsi secondo quanto stabilito nei rispettivi bandi di gara affissi presso i locali della predetta direzione, dovranno pervenire entro il 24 novembre 2000 al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M.M., via F. Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio contratti tel. 0931/520446.

Il direttore: C.V. Giovanni Giuliani.

C-28615 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo Ufficio contratti

Sede in L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63836-63870-63839 - Fax 0862/25343

Bando di pubblico incanto Gara n. 56/2000

È indetta per il giorno 29 dicembre 2000, alle ore 9,30, da questo provveditorato, una gara d'appalto mediante pubblico incanto per il recupero e riuso del complesso monumentale ex casa circondariale ex Convento di S. Domenico.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere inerenti i lavori sopra indicati; importo a base d'asta: L. 22.465.000.000 (€ 11.602.204,24) di cui L. 21.571.000.000 (€ 11.140.491,77) soggetti a ribasso e L. 894.000.000 (€ 461.712,47) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) recupero, consolidamento e ristrutturazione categoria OG2 - prevalente classifica VI L. 16.174.000.000 (€ 8.353.173,89);

b) impianti elettrici categoria OS30 - scorporabile classifica IV L. 2.737.000.000 (€ 1.413.542,53);

c) impianto termico categoria OS28 - scorporabile classifica IV L. 2.742.000.000 (€ 1.416.124,82);

d) impianto idrico categoria OS3 - scorporabile classifica II L. 812.000.000 (€ 419.363).

Tempo utile per la redazione del progetto esecutivo mesi 6.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: anni 3 naturali, successivi e continui.

Penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: L. 2.000.000 (€ 1.032,91).

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Cauzione provvisoria: L. 449.279.847 (€ 232.033,68).

Finanziamento con fondi a carico del bilancio del Ministero dei LL.PP. Es. 2000, 2001, 2002.

Contratto: il contratto di appalto è stipulato a misura secondo le procedure stabilite dall'art. 109 del D.P.R. n. 554/1999.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Giuliano Genitti.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Si procederà, inoltre, alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Requisiti per la partecipazione alla gara (art. 32 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione della presente gara come stabilito dal D.P.R. n. 34/2000, oppure le imprese:

a) che hanno realizzato direttamente ed indirettamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a due volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) che hanno eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% dell'appalto da affidare;

c) che hanno eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello oggetto del presente appalto, ovvero, in alternativa, di due lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello del presente appalto, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del presente appalto;

d) che hanno sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali o per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e la cifra d'affari sia inferiore a quanto richiesto, la cifra d'affari stessa è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

e) che hanno una dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese

che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea o un consorzio o un GEIE di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito fissato dal successivo punto 4, lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila, come indicato al punto 5) e da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e quanto all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

Cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è di L. 4.492.798.472 (€ 2.320.336,77). La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori: il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, è di € 500.000.

Polizza di assicurazione indennitaria decennale: l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 104 del D.P.R. n. 554/1999, è obbligata a stipulare, con decorrenza della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorrono consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al 20% del valore dell'opera con un limite massimo di € 14.000.000. L'impresa appaltatrice è altresì obbligata a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danno cagionato a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni con un massimale di € 4.000.000. La liquidazione della rata di saldo è subordinata alla accensione delle predette polizze.

Inadempienze contrattuali: ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempienza dell'originario appaltatore, l'amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Subappalto o cottimo: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, dall'art. 9 della legge n. 415/1998 e dal D.P.R. n. 34/2000.

I pagamenti relativi ai lavori effettuati dal subappaltatore o dal cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia della fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Progetto esecutivo: il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo e secondo le prescrizioni dell'amministrazione. Tale progetto comprende il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996. All'impresa farà carico l'acquisizione di tutti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta previsti dalla legge. I lavori potranno avere inizio soltanto dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante.

Revisione prezzi: non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A) Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto definitivo presso l'ufficio contratti di questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30, dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

B) Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo provveditorato, non più tardi delle ore 13, del giorno 28 dicembre 2000 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'impresa mittente, che trattasi di «offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle opere pubbliche per l'Abruzzo - Ufficio contratti - via S. Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila (tel. 0862/63836-63870, fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore. Tale dichiarazione dovrà altresì contenere l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di appalto;

2) per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o di cessazione di attività e che non esistono procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

4) dichiarazione del possesso (da provare successivamente) dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a due volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) lavori eseguiti, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% dell'appalto da affidare; trattasi di lavori riconducibili alla tipologia ricompresa nella categoria/e indicata/e nel presente appalto;

c) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di importo non inferiore al 30% di quello oggetto del presente appalto, ovvero, in alternativa, di due lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello del presente appalto, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del presente appalto;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Qualora il rapporto tra il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica individuata ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000 pari all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Qualora la percentuale dell'attrezzatura tecnica è inferiore alla percentuale indicata, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

In alternativa ai sopra elencati requisiti, dovrà essere prodotta la dichiarazione di possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria che abilita l'impresa alla partecipazione alla corrente gara.

La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato è resa a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 e accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

5) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita alternativamente:

da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila oltre il punto b);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e quanto all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

7) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, nell'esecuzione dei lavori pubblici, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale).

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

8) dichiarazione di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

9) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare o affidare per cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

10) per le imprese con organico superiore a 35 dipendenti e per le imprese con organico da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

a) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti di ottemperanza alla legge n. 68/1999;

11) per le imprese riunite (art. 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999): le imprese già riunite dovranno produrre una scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita, mediante atto pubblico, a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo;

12) per le imprese che intendano riunirsi: ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

13) per i GEIE: ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991 si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le imprese che intendano associarsi, dovranno produrre i documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni e/o documenti di cui ai punti n. 1-5 e 9, che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria).

Si precisa che, ai sensi del comma 1, dell'art. 1, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10.a) comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti sopra citati, possono essere rese avvalendosi dello stampato disponibile presso la stazione appaltante.

Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta deve essere corredata, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Ai sensi della legge n. 109/1994, art. 10, comma 1-*quater*, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, l'amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

I concorrenti sorteggiati, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data della richiesta inoltrata via fax, dovranno trasmettere la documentazione costituita:

a) per tutti i soggetti:

1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A al D.P.R. n. 34/2000, ovvero in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia; nel caso il concorrente intenda eseguire direttamente le lavorazioni, previste nel bando di gara e che sono appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A del D.P.R. n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere i lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000;

2) da un elenco dei lavori, appartenente alla/e categoria/e indicata/e nel bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione di lavori appartenenti alla/e categoria/e indicate nel bando;

b) per le società di capitali e le società cooperative:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

3) da un documento, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento, che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria; nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati del libro paga, e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili:

1) dalle copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti il quinquennio antecedente la gara;

2) da un documento, che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione;

3) da un documento, che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico», e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori; nel caso che le dichiarazioni non riportino tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

4) da un documento relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite delle quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

f) per tutti i soggetti:

1) dalle copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2) da un documento, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'articolo 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del D.P.R. n. 403/1998, dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

I documenti saranno redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e preferibilmente in conformità dei modelli disponibili presso questo provveditorato e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, redatta preferibilmente in conformità al modello disponibile presso questo provveditorato, che attesti le suddette condizioni.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11, del D.P.R. n. 403/1998, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.

Il presidente di gara, alla ripresa delle operazioni, procederà:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

c) esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, in conseguenza di quanto sopra, la stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'avviso di ripresa delle operazioni di gara, sarà pubblicato nell'albo della stazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-quater, ultimo periodo ed nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 8 del capitolato generale di appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e quelle previste all'art. 112 del D.P.R. n. 554/1999.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, qualora per motivi ad essa non imputabili, non si possa disporre del finanziamento programmato.

Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 27 ottobre 2000.

L'Aquila, 27 ottobre 2000

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-28616 (A pagamento).

COMUNE DI ARCIDOSSO (Provincia di Grosseto)

Piazza Indipendenza n. 30

Telefono 0564/966438 - Fax 0564/966010

E-mail: comarci@arniata.net

Appalto pubblico servizio - Bando di gara - Procedura ristretta

1. Descrizione del servizio: mensa scolastica (asilo nido, scuola materna, elementari, scuola media inferiore e superiore) anni scolastici 2000/2001-2001/2002-2002/2003 categoria 17 numero CPC 64.

2. Importo a base d'asta presunto L. 600.000.000 € 309.874,14.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1996, n. 157, al prezzo più basso.

4. I servizi sono finanziati mediante: entrate proprie.

5. Modalità di pagamento della prestazione: 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

6. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso: ufficio di segreteria del comune di Arcidosso.

7. Le informazioni complementari relative alla documentazione di cui al precedente punto possono essere richieste presso: la segreteria del comune di Arcidosso.

8. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

9. Luogo di esecuzione del servizio: mensa delle scuole elementari e mensa della scuola materna entrambe in Arcidosso capoluogo.

10. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione: non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso in quanto non tenuti per legge.

11. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: non rientra.

12. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: nessun limite. Non si procederà alla gara in caso di una sola domanda di partecipazione.

13. Si è fatto ricorso alla procedura accelerata per rispettare i tempi massimi di aggiudicazione dati dal Consiglio comunale di Arcidosso (31 dicembre 2000).

14. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è di giorni 25 dalla data indicata al successivo punto 23.

15. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 14 del giorno 18 novembre 2000 secondo le seguenti modalità: su carta da bollo da L. 20.000 (€ 10,33) allegando, a pena di esclusione, dichiarazione rilasciata con le firme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 che il richiedente non si trova in una delle situazioni indicate alle lettere a), b), d), e) del primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa, l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

16. Il termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è perentorio, quindi a pena di esclusione.

17. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di aggiudicazione il raggruppamento temporaneo dovrà conformarsi alla disciplina prevista dal suddetto articolo.

18. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi in condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi: avere effettuato lo stesso servizio presso mense di aziende pubbliche o private per almeno tre anni con un fatturato non inferiore all'importo a base d'asta.

19. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

20. È prevista una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da corrispondersi mediante versamento diretto alla tesoreria comunale gestita dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Arcidosso mediante fidejussione bancaria.

21. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, che dovrà indicare il prezzo distinto per il pasto dell'asilo nido, della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media inferiore e superiore e del pasto del personale educativo. Il servizio di mensa dovrà iniziare subito dopo la stipula del contratto e terminerà il 31 luglio 2003.

22. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento a decreto legislativo n. 157/1995 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

23. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 25 ottobre 2000 mediante telefax.

24. Il responsabile del procedimento è il signor Nanni Mauro, istruttore direttivo del servizio segreteria.

Arcidosso, 25 ottobre 2000

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. Giovanni Sada

C-28617 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA

1. Ente appaltante: Comunità Montana Alta Valtellina, (C.M.A.V.), via Roma n. 1 - 23032 Bormio (SO), tel. 0342/912311, fax 0342/912321; E-mail: cmav@valtline.it. Sito internet: <http://www.altavaltellina.com>

2. Categorie di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC quantità: prestazioni di progettazione preliminare, e, previa autorizzazione, progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, e svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse, inerenti il complesso immobiliare «Vallesana» in Sondalo, (SO). (Categoria 12, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e seguenti modificazioni, CPC n. 867). Importo preventivato delle opere: L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99), al netto di I.V.A. Importo dei corrispettivi per i servizi oggetto di affidamento, stimato in via presuntiva: L. 816.352.394, (€ 421.610,83), escluso I.V.A di legge e contributo previdenziale integrativo. (Prestazioni speciali: stimate nel 35% delle prestazioni progettuali e tecnico amministrative connesse).

3. Luogo di esecuzione: Bormio e Sondalo.

4.a) Affidamento dei servizi riservato ai soggetti indicati entro la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni, all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f) e g);

b) principali riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e seguenti modificazioni; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116; legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e seguenti modificazioni;

c) è fatto obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi richiesti, come specificato nei documenti complementari al bando. Dovrà essere indicata la persona fisica responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: vietate.

7. Termine ultimo per la prestazione del servizio: progettazione preliminare: 45 giorni successivi alla stipulazione del contratto; progettazione definitiva: 60 giorni successivi all'autorizzazione della C.M.A.V.; progettazione esecutiva: 45 giorni dall'autorizzazione della C.M.A.V.

8.a) Documenti a base di appalto: possono essere richiesti al servizio pianificazione socio-economica e programmazione della C.M.A.V.; i documenti sono: bando di gara e documenti complementari che costituiscono parte integrante del bando, (studio di fattibilità; capitolato d'oneri; disciplinare di gara; schema di contratto; allegati al bando). Responsabile del procedimento: arch. Carlo Arosio;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 6 dicembre 2000;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per i documenti: L. 150.000 (€ 77,47), da corrispondere direttamente o versare sul conto corrente bancario n. 11/9 presso la Tesoreria Ca.Ri.P.I.o., via Roma - 23032 Bormio, (SO), (coordinate bancarie: codice ABI 6070, codice CAB 52090), oppure sul conto corrente postale n. 10243236 intestato a Comunità Montana Alta Valtellina, via Roma n. 1 - 23032 Bormio (SO), con indicazione della causale: «Rimborso stampati appalto "Progetto Vallesana"».

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: Comunità Montana Alta Valtellina, via Roma n. 1 - 23032 Bormio (SO);

c) lingua nelle quali devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 13 dicembre 2000, ore 10 presso C.M.A.V.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo dei corrispettivi stimato in via presuntiva e cioè pari a L. 16.327.047, (€ 8.432,22); copertura assicurativa di cui all'art. 30, quinto comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni, da presentare entro la data di consegna della progettazione esecutiva, per un massimale stimato in L. 3.000.000.000, (€ 1.549.370,70).

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: servizio finanziato con fondi della regione Lombardia a disposizione della C.M.A.V. Pagamento dei servizi: con le modalità previste nei documenti complementari al bando, in conformità ad essi, alle disposizioni di legge, ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e seguenti modificazioni.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono contenute nei documenti complementari del presente bando di gara, unitamente alle modalità di partecipazione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di ricevimento delle offerte.

16. Procedura: appalto con il sistema del pubblico incanto, (procedura aperta). Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e seguenti modificazioni, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata applicando il D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, sulla base dei seguenti elementi: offerta economica (prezzo), punti 50; merito tecnico, punti 25; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta, punti 20; certificazione di qualità, punti 5. Sono escluse le offerte in aumento.

17. Altre informazioni: sono contenute nei documenti complementari.

18. Non si è disposta pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 ottobre 2000 e ricevuto in pari data.

Bormio, 19 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: arch. Carlo Arosio.

C-28620 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi - Melacrino - Morelli» della regione Calabria con sede in Reggio Cal., via provinciale Spirito Santo, tel. n. 0965/397531, fax n. 0965/397517, esprimerà licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavanderia con noleggio di biancheria e capi da lavoro per l'Azienda Ospedaliera Bianchi - Melacrino - Morelli, per un periodo di anni tre, per l'importo presunto annuo di L. 1.300.000.000 I.V.A. inclusa (€ 671.393.969) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, direttiva comunitaria 93/36/C.E.E.

Procedure accelerate art. 10 punto 8 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, cat. 27.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a:

Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) ufficio acquisizioni beni e servizi, via provinciale Spirito Santo n. 24, entro il termine di 15 giorni con decorrenza dal 26 ottobre 2000 data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Le domande redatte in lingua italiana, dovranno contenere oltre ai dati di individuazione della ditta:

l'esplicito riferimento al presente bando. Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Subappalto art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerta anomala art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-28618 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA D. COTUGNO

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Tel. 081/5908111 - Fax 081/5908357

Codice fiscale n. 07325780638

Bando di gara licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento in due lotti separati delle coperture assicurative contro i rischi RCT/O, incendio, e R.C. automezzi aziendali, infortuni conducenti automezzi dell'ente, kasco ed infortuni per i dipendenti in missione.

1. Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, tel. 081/5908111.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato 1A della Direttiva CEE92/50.

Primo lotto: R.C.T/O. incendio e garanzie accessorie.

Secondo lotto: RCA e incendio e furto dell'intero parco autoveicolare dell'amministrazione ospedaliera Cotugno. Infortuni dipendenti conducenti automezzi di proprietà dell'amministrazione ospedaliera Cotugno (decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990) automezzi di proprietà dei dipendenti in missione (decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990). Kasco automezzi dei dipendenti in missione (decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990).

Primo lotto: importo presunto annuo L. 290.000.000 (imposte incluse) € 149.772.5007.

Secondo lotto: importo presunto annuo L. 60.000.000 (imposte incluse) € 30.987.414.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'amministrazione aggiudicatrice.
4. Procedura accelerata ex articoli 6, lett. b) 10 comma 8, 22 e 23 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Al lotto 1 possono partecipare società di assicurazioni primarie non commissariate con capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato con una raccolta premi nei rami danni, non inferiore a L. 400.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1997/1999 (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale ed al netto dei premi RCA e delle imposte sulle assicurazioni).

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Durata dei contratti: annuale eventualmente rinnovabili.

8. Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazioni) per la sottoscrizione del 100% del rischio, in tal caso una di queste assumerà la forma di capofila (delegataria). L'offerta così formulata dovrà essere sottoscritta da tutti i facenti parte il raggruppamento d'impresa.

8-bis. Solo per il lotto 1, la capofila dovrà avere i requisiti di cui al punto 4, mentre le società del raggruppamento dovranno avere avuto una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1997/1999 (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale ed al netto dei premi RCA e delle imposte sulle assicurazioni).

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 13 novembre 2000;

b) indirizzo: punto 1;

c) lingua italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 13 dicembre 2000.

11. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà pervenire dalla direzione della compagnia di assicurazione o agente procuratore, esclusi altri intermediari, e nella stessa dovrà essere allegato:

a) dichiarazione in carta legale, attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato della Camera di Commercio, attestante l'attività esercitata;

c) copia dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria attestante l'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa nella quale deve risultare l'autorizzazione per rischi da coprire;

d) certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della società risultanti dal certificato della Camera di Commercio;

e) le società che intendono concorrere per il lotto 1 dovranno produrre una dichiarazione, in carta legale, attestante una raccolta premi come da punto 4; nel caso di raggruppamento, dichiarazione in carta legale delle singole società partecipanti allo stesso, di avere realizzato una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1997/1999 (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale ed al netto dei premi RCA e delle imposte sulle assicurazioni). In luogo dei predetti certificati potrà essere prodotta dichiarazione cumulativa o singole dichiarazioni ai sensi della legge n. 127/1997 nonché decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Le predette dichiarazioni dovranno, comunque, contenere tutte le attestazioni richieste nei precitati certificati. Alla/e società aggiudicatari/e verrà poi richiesta la certificazione originale relativa alle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni e certificazioni, di cui sopra non dovranno essere antecedenti a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentualmente espresso rispetto alla base d'asta di L. 290.000.000 su base annua e comprensivo di imposte per il lotto 1 e di L. 60.000.000 su base annua e comprensivo di imposte per il lotto 2 (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, lettera a).

13. Data di invio del bando di gara: 24 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento del bando (da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 24 ottobre 2000.

Il capo serv. AA. GG. e leg.: avv. Marco Boragine

p. Delega del direttore generale
Il direttivo amm.vo: dott. Antonio Cinque.

C-28621 (A pagamento).

COMUNE DI MARCON (Provincia di Venezia)

Estratto di bando di gara

Ente appaltante: comune di Marcon (VE), indirizzo: piazza Municipio n. 20 - 30020 Marcon (VE), tel. 041/5997111, telefax 041/4567143.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924 ad offerte segrete. L'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta. Aggiudicazione in caso di unica offerta.

Caratteristiche generali dell'opera: trattasi di affidamento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti termici degli edifici comunali e di condizionamento dell'ufficio tecnico comunale. Importo a base d'asta L. 310.000.000 (€ 164.101,64) I.V.A. esclusa.

Ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 2000.

Celebrazione dell'asta: ore 9,30 del giorno 21 novembre 2000.

Informazioni: i requisiti da possedere e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione alla gara sono indicati nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale dal 3 novembre 2000.

Referente: geom. Paolo Baratella tel. 041/5997363.

Marcon, 30 ottobre 2000

La responsabile del settore lavori pubblici - patrimonio:
arch. Silvia Loreto

C-28623 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di carta per fotocopiatrici per il funzionamento degli uffici e servizi della giunta regionale per l'anno 2001.

1. Ente appaltante: regione Marche, giunta regionale, Ancona, via G. da Fabriano, telefono 071/8061, fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, punto 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di 52.000 risme di carta vario formato per le fotocopiatrici degli uffici e servizi della giunta regionale per l'anno 2001.

4. Importo a base d'appalto L. 324.000.000 (I.V.A. esclusa) € 167.332,03.

5. Le offerte dovranno pervenire alla regione Marche, servizio provveditorato economato e contratti, via G. da Fabriano - 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 15 gennaio 2000 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1, l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 2 novembre 2000.

Ancona, 2 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Manlio Macchini

C-28624 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Programmazione

Appalto - Concorso per lo «studio di fattibilità di un piano di valorizzazione ambientale e turistica del parco nazionale dei Monti Sibillini».

La giunta regionale, con deliberazione n. 2134 del 17 ottobre 2000, ha confermato i requisiti economici così come previsti dal bando di gara, all'art. 6 sub a.7) e a.8), pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 100 del 5 ottobre 2000. Pertanto i termini per l'invio delle domande di partecipazione, di cui all'art. 5 del bando di gara, scadono il giorno 9 novembre 2000.

Il responsabile del procedimento
dirigente del servizio programmazione:
dott. Dario Levi

C-28625 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO Assessorato LL.PP. - Settore infrastrutture e trasporti

Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori
Tel. 0824/774111 774224 - Fax 774215

1. Provincia di Benevento.

2. Procedure di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni.

Gara n. 1:

3.1. luogo di esecuzione: comuni di Pietrelcina, Pago Veiano, S. Giorgio la Molara, Molinara, Montefalcone V.F.,

3.2. descrizione: lavori e provviste occorrenti per la riqualificazione, adeguamento e completamento dell'asse stradale della S.P. Bivio SS. 212 - Pago Velano, bivio S. Giorgio la Molara, Molinara, SS. 369.

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.950.580.000 (seimilardinecentocinquantamilionicinquecentoottantamila) € 3.589.674,99; categoria prevalente OG3; classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 34.580.000 (trentaquattromilionicinquecentoottantamila) € 17.859,079;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere stradali, categoria OG3, importo L. 6.444.973.559 (€ 3.328.551,05) prevalente;

barriere stradali, categoria OS12, importo L. 471.026.441 (€ 243.264.855) scorporabile;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

Gara n. 2:

3.1. luogo di esecuzione: comuni di S. Giorgio la Molara, Montefalcone Valfortore, Castellfranco in Miscano;

3.2. descrizione: lavori e provviste occorrenti per la riqualificazione, adeguamento e completamento dell'asse stradale della S.P. Bivio SS. 90/bis, bivio S. Giorgio la Molara, Montefalcone Valfortore, Castellfranco in Miscano.

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 6.802.845.000 (seimilardiottoctocentomilioniottoctocinquarantacinquemila) € 3.513.376,233; categoria prevalente OG3, classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 33.845.000 (trentatremilioniottoctocinquarantacinquemila), € 17.479,48;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere stradali, categoria OG3, importo L. 6.343.414.000 (€ 3.276.099,92) prevalente;

barriere stradali, categoria OS12, importo L. 425.586.000 (€ 219.796.82) scorporabile;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione:

Gara n. 1: giorni 365 (trecentosessantacinquegiorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

Gara n. 2: giorni 365 (trecentosessantacinquegiorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alle gare, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse ed alle procedure di aggiudicazione degli appalti nonché gli elaborati grafici, i computi metrici, i piani di sicurezza e i capitoli speciali di appalto sono visibili presso il Settore infrastrutture e trasporti - Sezione amministrativa LL.PP. nei giorni martedì e giovedì nelle ore 9-13 e 15-17. I concorrenti interessati a partecipare all'appalto debbono ritirare copia del presente bando e del relativo disciplinare previo versamento di L. 50.000 da effettuarsi sul c/c postale n. 11688827 intestato alla Tesoreria provinciale della provincia di Benevento.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 21 novembre 2000, ore 13;

6.2. indirizzo: provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori - 82100 Benevento;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 novembre 2000 alle ore 10,00 presso il Settore infrastrutture e trasporti - via Giosuè Carducci, Benevento; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 11 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria provinciale, Banca Popolare di Novara, Agenzia di Benevento;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori;

9. Finanziamento: legge n. 449 del 23 dicembre 1998 - Delibera CIPE n. 142 del 6 agosto 1999 - Intesa istituzionale di programma regione Campania del 16 febbraio 2000;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 32/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara determinato ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, commi 1 e 1-bis;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 116 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 116 e 117 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Angelo Fuschini.

Benevento, 24 ottobre 2000

Il dirigente S.I.T.: dott. ing. Angelo Fuschini.

C-28626 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona»

Salerno, via S. Leonardo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona» via S. Leonardo di Salerno. Tel. (089) 67.21.39, fax n. (089) 672045.

2. Aggiudicazione: ristretta - licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998.

3. Luogo di consegna: centrale termica dell'azienda ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona».

4. Caratteristiche delle forniture: fornitura di generatore di vapore da 6.000.000 Kcal/h e relativi lavori di installazione nella centrale termica del presidio ospedaliero in S. Leonardo di Salerno.

5. Termine di consegna della fornitura: giorni 120 (centoventi).

6. Eventuale partecipazione di soggetti in raggruppamento: sarà consentita nelle forme e con modalità fissate all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 40* (quaranta) dalla data di spedizione del bando di gara: 4 dicembre 2000.

8. Termini per l'invito a presentare l'offerta: 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

9. Domande di partecipazione: vanno redatte in lingua italiana e indirizzate a: azienda ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona» via S. Leonardo - 84131 Salerno.

10. Cauzioni: le ditte invitate dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal soggetto legittimato, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, attestazione relativa:

fatturato globale dell'impresa e l'importo di forniture identiche o equivalenti di quella oggetto della gara, almeno eseguite negli ultimi tre esercizi;

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata in base al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a corpo con le modalità previste all'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Salerno, 24 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-28627 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento amministrazione penitenziaria Direzione casa circondariale di Siracusa

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte delle comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di L. 380.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un periodo non superiore a due anni come contemplato dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 27, comma 6. Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esposta in data 31 gennaio 2001 alle ore 10,30. Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito. Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa Direzione

entro il 6 dicembre 2000, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998). Questa Direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 12 dicembre 2000. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 29 gennaio 2001.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni lunedì-venerdì dalla ore 9-12, al numero telefonico 0931/717238-717206.

Il direttore: dott.ssa Angela Gianì.

C-28628 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di procedura aperta

In esecuzione della deliberazione Giunta comunale n. 3170/50377 dd. 24 ottobre 2000, comune di 39100 Bolzano (I), vicolo Gumer n. 7, indice pubblico incanto per servizio di pulizia giornaliera e periodica di 5 scuole elementari site in Bolzano. Categoria di servizio 14-CPC 874.

Importo presunto annuo a base di gara, al netto di I.V.A., L. 862.000.000 € 445.185,85.

Durata contratto 1 anno, rinnovabile di anno in anno per altri 2 anni ex art. 44, legge n. 724/1994; inizio presunto 1° febbraio 2001.

Facoltà di successiva aggiudicazione a trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) decreto legislativo n. 157/1995.

Non ammesse offerte in aumento.

Principali norme di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 82/1994, D. Ministero industria n. 274/1997.

Condizione essenziale di partecipazione: richiesta documenti, per iscritto, a ufficio economato, p.zza Walther n. 1, tel. 0471997266 - 997488, fax 0471997425, e-mail monica.dusini@comune.bolzano.it entro ore 12 giorno 11 dicembre 2000; importo da corrispondere per ritiro L. 22.875, € 11,81 su c.c.p. n. 275396 intestato a comune di Bolzano - Tesoreria o presso Cassa - sede municipale di vicolo Gumer.

Offerta, in lingua italiana o tedesca, deve pervenire entro ore 12 del 27 dicembre 2000 a ufficio appalti e contratti, vicolo Gumer n. 7 - 39100 Bolzano.

Data gara 28 dicembre 2000, ore 15, palazzo comunale, vicolo Gumer n. 7, sala rossa (2° piano); ammessi offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

Cauzione provvisoria: 5% base gara prestata con polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di validità non inferiore a 6 mesi con esonero dal beneficio delle preventiva escussione. Cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione.

Finanziamento mediante propri fondi di bilancio.

Ammessi raggruppamenti imprese ai sensi art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. Requisiti minimi per partecipazione:

a) iscrizione, a norma legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione d) fino a L. 1.000.000.000 o analogo registro professionale dello stato di residenza per imprese straniere non residenti in Italia (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995), nonché inesistenza di procedure di cancellazione. Per A.T.I. requisito posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria, nella misura minima del 20% cumulativamente dalla o dalle mandanti; il raggruppamento deve coprire la fascia richiesta;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come sostituito da art. 10 decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) regolarità con norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

d) dichiarazione con la quale, ciascuno per proprio conto, il titolare per ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per società di capitali, tutti i soci per società in nome collettivo, soci accomandatari per società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato per società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

e) assenza rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti;

f) possesso idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da istituti di credito autorizzati; per ATI possedute da ciascuna impresa associata;

g) esecuzione nel rispetto dei patti contrattuali, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando G.U.C.E., di un servizio analogo per L. 517.200.000, € 267.111,51 o due servizi per complessive L. 862.000.000, € 445.185,85; per ATI requisito posseduto in misura minima del 60% dalla capogruppo e restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20%.

Le imprese non italiane rendano le dichiarazioni conformemente all'eventuale normativa del paese di origine, alleghino quanto richiesto con traduzione in lingua italiana o tedesca.

Offerenti vincolati alla propria offerta per 180 (centottanta) dall'aggiudicazione provvisoria.

Aggiudicazione al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Bando inviato a G.U.C.E. il 26 ottobre 2000; ricevuto il 26 ottobre 2000.

Il sostituto direttore d'ufficio: dott.ssa Monica Dusini.

C-28629 (A pagamento).

A.S.P.I.V.

Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di adduzione necessarie per la connessione dei sistemi acquedottistici di Venezia e di Chioggia, limitatamente alla tratta compresa tra l'area di Sacca Fisola in comune di Venezia e gli impianti di accumulo e sollevamento esistenti in zona Brondolo in comune di Chioggia.

1. Ente appaltante: A.S.P.I.V. - Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari S.p.a., S. Croce n. 489 - 30135 Venezia, telefono 041/5218111, telefax 041/5218260. E-mail: F700@libero.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta, sempre che si ritenuta congrua e conveniente; con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Venezia e di Chioggia (VE);

b) caratteristiche generali dell'opera: posa di condotte sub lagunari di acciaio DN 800 mm e DN 500 mm, posa di condotte di acciaio in terra ferma DN 800 mm, DN 500 mm, DN 400 mm e DN 300 mm, posa di pezzi speciali ed apparecchiature idrauliche varie e realizzazione di manufatti in c.a. costituenti le camere di manovra;

c) importo complessivo dell'appalto: L. 35.215.643.000 (€ 18.187.361,79) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 34.335.253.000 (€ 17.732.678,29); L. 33.650.803.000 (€ 17.379.189,38) per lavori a misura; L. 684.450.000 (€ 353.488,92) per lavori a corpo; e L. 880.390.000 (€ 454.683,49) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG7, importo L. 32.476.086.000, € 16.772.498,67, classifica VII (fino a L. 30.000.000.000, € 15.493.707);

4.b) altre lavorazioni di cui si compone l'opera:

condotte, apparecchiature idrauliche a terra, categoria OG6, importo dei lavori L. 1.543.723.000, € 797.266,39, classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913);

manufatti a terra, opere civili varie, categoria OG1, importo dei lavori L. 315.444.000, € 162.913,23, classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento e modalità di pagamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984, n. 42 e s.m.i.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto e dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

10. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso:

a) di attestazione di qualificazione (o copia autentica), rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica adeguate alle categorie e importi dei lavori da appaltare ovvero (per soggetti non in possesso dell'attestato SOA);

b) dei requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 2 e 3.

Non sono ammessi a partecipare soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora in possesso dei requisiti di cui all'art. 95 comma 1 del D.P.R. n. 554/1999; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di cui alla precedente lett. b) o l'attestazione di cui alla lett. a), devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

11. Documentazione relativa alla gara: presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.P.I.V. (tel. 0415218221) sono visionabili gli elaborati e documenti previsti per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, dalle 9 alle 13

nei giorni feriali, escluso il sabato, ed è possibile acquistarne copia, previa prenotazione 48 ore prima al n. di fax 0415218256 e previo pagamento di L. 500.000 + I.V.A. presso la cassa aziendale (tel. 0415218334). Il bando integrale e il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando, sono disponibili anche presso il sito Internet <http://www.aspiv.ve.it>

12. Modalità di presentazione dell'offerta e ricezione delle offerte: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

«plico n. 1: documentazione amministrativa»;

«plico n. 2: documentazione economica - offerta».

Il contenitore contenente i plichi n. 1 e n. 2 deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2000.

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti indicati nel disciplinare di gara e dovranno essere presentati con le modalità in esso previste.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12 nel luogo e nel termine indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso l'A.S.P.I.V., alle ore 9 del giorno 12 dicembre 2000 e, ove necessario, in seconda seduta, presso la stessa sede, alle ore 9 del giorno 9 gennaio 2001.

La gara si svolgerà secondo le procedure indicate nel disciplinare di gara, si precisa che si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

14. Altre informazioni:

a) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione;

b) l'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

c) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

d) è esclusa qualsiasi forma di arbitrato;

e) nel termine che verrà indicato dall'A.S.P.I.V. l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto;

f) ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, l'A.S.P.I.V., senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

g) l'A.S.P.I.V. intende avvalersi delle facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

h) l'aggiudicatario dovrà presentare idonee polizze assicurative ai sensi di quanto previsto dall'art. 30; commi 3 e 4 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli artt. 103 e 104 del D.P.R. n. 554/1999. La polizza di cui al comma 1 dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 deve essere rilasciata per una somma assicurata di L. 35.000.000.000 (trentacinquemiliardi), la polizza di responsabilità civile verso terzi deve avere un massimale del 5% della predetta somma assicurata per le opere.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Boscolo Lisetto.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. 15 luglio 2000.

Data di spedizione del bando di gara della G.U.C.E.: 26 ottobre 2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Boscolo Lisetto

C-28630 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313820540

Bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica

1. Ente appaltante: comune di Assisi, sede provv. Palazzi Chiabottini - 06088 S. Maria degli Angeli (PG), tel. 0039-75/81381 - 0039-75/813205, fax 0039-75/816268.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. n 17, CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Assisi presso le scuole indicate nel capitolato speciale.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

5. Possibilità di varianti: come previsto dall'art. 1 del capitolato.

6. È esclusa la facoltà di presentare offerta per parti del servizio di cui al presente bando.

7. È vietato cedere o subappaltare il servizio assunto.

8. Durata del servizio 1° gennaio 2001-30 giugno 2005 secondo il calendario scolastico.

9. La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara va richiesta a: settore socio-culturale servizio scuola e sport, tel. 0039-75/81381-0039-75/813205/813206 fino a dieci giorni precedenti a quello di svolgimento della gara previo pagamento di L. 200 a pagina da versare su c.c.p. n. 137067 intestato a servizio tesoreria comunale di Assisi, causale «rimborso spese elaborati gara servizio mense scolastiche».

10. Le offerte redatte in lingua italiana devono essere inviate a: comune di Assisi, ufficio protocollo, entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 2000 a pena di esclusione. Gli interessati dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale o tramite corriere e con le modalità di cui al disciplinare di gara un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta 11. Inizio delle operazioni di gara: giorno 18 dicembre 2000 presso la sede comunale.

12. Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte che garantiscano le condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) che siano iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti a quelle del presente appalto o in registro commerciale o professionale dello Stato di residenza;

b) che non si trovino in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

c) che siano in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 relativa all'assunzione obbligatoria dei disabili documentata da specifico certificato rilasciato dagli uffici competenti (art. 17 legge n. 68/1999);

d) che presentino una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto ed una cauzione definitiva a carico della sola ditta aggiudicataria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, nei modi e nei tempi previsti dalla legge;

e) che presentino dichiarazione bancaria o assicurativa rilasciata anche in via cumulativa, di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione delle offerte, nella quale si attesti la disponibilità a rilasciare fidejussioni fino ad un valore pari a L. 1.000.000.000 all'impresa o al raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, detta disponibilità dovrà risultare in percentuale corrispondente alle quote di ciascuna impresa partecipante;

f) che abbiano realizzato un fatturato negli ultimi tre esercizi (anni 1997-1998-1999), relativo a servizi identici a quello cui si riferisce il presente appalto non inferiore a L. 900.000.000 per anno negli ultimi tre anni; dei servizi di cui sopra specificare oggetto importo, committente, periodo di espletamento;

g) che siano in possesso di certificazione di sistema di qualità conformi alle norme della serie UNI EN ISO 9000 e alla ente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme Europa UNI CEI EN 45000.

14. Importo presunto dell'appalto: L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,371).

15. Gli offerenti sono vincolati per giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, all'offerta economicamente più vantaggiosa ottenuta mediante l'applicazione dei criteri di cui all'art. 11 del disciplinare di gara.

17. I locali e le attrezzature per la cottura e il confezionamento dei pasti sono concessi in comodato gratuito dal Comune.

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 ottobre 2000.

Il dirigente: Daniela Fanelli.

C-28631 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Bando di gara a procedura aperta - Prot. 34616

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, (Casa di Riposo), c.a.p. 33052, telefono 0431/370363, fax 0431/370843, orario d'ufficio dalle ore 10,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17,30 il lunedì e il mercoledì.

Responsabile del procedimento: Capo settore politiche sociali, cultura e sport, dott.ssa Barbara Muz.

Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Annunziata Caleca.

Categoria del servizio: cat. 25, servizi sanitari e sociali c.p.c. 93.

Servizio di assistenza e cura alla persona presso la Casa di Riposo «V. Sarcinelli». Prezzo a base d'asta L. 2.927.744.000, più I.V.A., per un periodo di ventiquattro mesi, salvo quanto previsto dal punto 7.

Luogo di esecuzione: Casa di Riposo «V. Sarcinelli» in via Mercato n. 12 a Cervignano del F. (UD).

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) Obbligo di indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio: dichiarazione d'iscrizione all'albo degli infermieri professionali o di possesso dei titoli e requisiti abilitanti della professione.

Facoltà di presentare offerte parziali: Non sono ammesse offerte parziali.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: due anni con decorrenza dal 1° gennaio 2001, (prorogabili per altri due anni) salvo diversa disposizione dell'amministrazione.

8.a) Servizio al quale possono essere chiesti i documenti: Casa di Riposo all'indirizzo di cui al punto 1).

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: quindici giorni prima della presentazione delle offerte.

8.c) Costo documenti richiesti: invio copie previa esibizione della ricevuta di versamento dei soli costi di spedizione sul c.c. postale 14622336 intestato al comune di Cervignano del Friuli (UD).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13 del giorno 11 dicembre 2000.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

9.c) Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'offerente.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 12 dicembre 2000, ore 9 sala consiliare del comune di Cervignano del Friuli.

11. Cauzione provvisoria nella misura del 2% del prezzo a base d'asta e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, nella misura del 5% del prezzo a base d'asta.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio; pagamento delle fatture mensili entro sessanta giorni dal ricevimento.

13. Forma che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Posizione dei prestatori e loro requisiti minimi per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro e fatturato medio annuo nel periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999 nei servizi oggetto dell'appalto, non inferiore a L. 1.500.000.000. Per le associazioni temporanee di concorrenti si veda quanto previsto dall'art. 4 del bando integrale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento.

17. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 20 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 20 ottobre 2000.

21. —.

Il capo settore terzo: dott.ssa Barbara Muz.

C-28633 (A pagamento).

COMUNE DI PORCIA

Procedura ristretta accelerata per affidamento servizio tesoreria

1. Ente appaltante: comune di Porcia, via De' Pellegrini n. 4, telefono 0434596911, telefax 0434921610.

2. Categorie di servizio e descrizione - Numero di riferimento CPC: cat. 6.b) CPC 814, affidamento servizio di tesoreria dell'ente.

3. Luogo di esecuzione: sede indicata dall'aggiudicatario con almeno uno sportello abilitato in comune di Porcia.

4. Riservato a: soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, del decreto legislativo n. 267/2000.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: non prefissato.

7. Eventuale divieto di varianti: ammesse varianti migliorative.

8. Durata del contratto: anni cinque dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

9. Forma giuridica del raggruppamento: raggruppamento costituito ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: inizio del servizio fissato al 1° gennaio 2001;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 novembre 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 10 dicembre 2000.

12. Cauzioni: non richieste.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del prestatore del servizio: il prestatore del servizio identificato deve allegare alla domanda di partecipazione in carta resa legale apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (non autenticata se corredata da copia del documento di identità del firmatario) sottoscritta dal legale rappresentante a dimostrazione:

a) che il concorrente è iscritto nell'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993 ovvero è abilitato a svolgere il servizio di tesoreria mediante la dimostrazione dei requisiti alternativamente indicati nell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000;

b) che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) di avere in esercizio nel comune di Porcia almeno uno sportello nell'ambito del quale sarà effettuato il servizio di tesoreria, ovvero di obbligarsi ad attivare almeno uno entro il 1° gennaio 2001;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

e) di avere svolto con buon esito nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 97/98/99) servizi identici a quello oggetto dell'appalto e cioè servizi di tesoreria per comuni, province, regioni, aziende sanitarie locali, comunità montane, consorzi di enti locali e a tal fine indica:

e.1) gli enti committenti;

e.2) l'importo complessivo dei pagamenti annui che, per almeno tre degli enti suddetti, non potrà essere inferiore a ITL 25 miliardi per anno e per ente;

e.3) i periodi di svolgimento dei servizi stessi.

14. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da lettera di invito a presentare l'offerta.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione corredata dei documenti di cui al punto 13., dovrà essere inoltrata a mezzo del servizio postale (non è ammessa la consegna a mano) in busta chiusa con l'indicazione del mittente e la dicitura «contiene domanda di partecipazione affidamento servizio di tesoreria» e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 21 novembre 2000 all'ufficio protocollo del comune (non fa fede il timbro postale).

La consegna del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Responsabile procedimento di gara: dott.ssa Lucia Tomasi.

Responsabile servizio economico-finanziario: rag. Ivana Copat.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando 26 ottobre 2000 ricevuto stessa data.

Il sindaco: dott. Nicola Zille.

C-28634 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale A.S.L. n. 20 Alessandria - Tortona

1. Azienda regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL.), tel. 0131-865333-865443, fax 0131-865723.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna:

per le gare n. 1 - 2: presidio ospedaliero - Tortona;

per la gara n. 3: case di riposo su tutto il territorio dell'A.S.L.;

per la gara n. 4: domicilio degli utenti interessati su tutto il territorio dell'A.S.L.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) aghi diversi per gli anni 2001-2002, per un importo presunto complessivo annuo di L. 340.000.000, I.V.A. esclusa;

2) vaccini per la profilassi delle malattie infettive per gli anni 2001-2002, per un importo presunto complessivo annuo di L. 385.000.000, I.V.A. esclusa;

3) presidi per incontinenza per assistiti ricoverati presso strutture per anziani e disabili per gli anni 2001-2002-2003, per un importo complessivo presunto annuo di L. 360.000.000, I.V.A. esclusa;

4) presidi per incontinenza per assistiti del S.S.N. con distribuzione a domicilio degli utenti per gli anni 2001-2002-2003, per un importo complessivo presunto annuo di L. 605.000.000, I.V.A. esclusa;

c) facoltà alle ditte di presentare domanda per l'intera fornitura o per singoli lotti per le gare n. 1 e n. 2; per le gare n. 3 e 4 le ditte partecipanti dovranno presentare domanda per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno essere formulate in carta bollata e pervenire entro il 30 novembre 2000;

b) le domande di partecipazione, una per ogni gara, devono essere inviate a: A.S.L. 20 - ufficio protocollo - via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura, da versarsi al momento dell'offerta, secondo le modalità previste dalla legge n. 348/1982.

9. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 191/1998, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

che l'importo relativo alle forniture inerenti all'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1997-98-99), indicando per ogni anno l'importo di fornitura, la pubblica amministrazione per la quale è stato effettuato l'appalto ed il tipo di fornitura effettuato, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa).

10. Criterio di aggiudicazione: come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta al responsabile del procedimento: rag. Claudio Bonzani, U.O.A. economato provveditorato, tel. 0131-865443.

14. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

15. Data invio bando alla C.E.E.: 23 ottobre 2000.

16. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 23 ottobre 2000.

Tortona, 23 ottobre 2000

Il direttore dipartimento tecnico logistico:
dott.ssa Laura Bruna

C-28635 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

Bando di gara a pubblico incanto per l'individuazione dell'istituto di credito da cui assumere mutui per complessivi L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,69 nel periodo 2000-2001 (in esecuzione determina n. 731 del 6 ottobre 2000).

1. Ente appaltante: comune di Borgo a Mozzano, via Umberto I - 55023 Lucca, tel. 0583/88160, fax 0583/88494.

2. Categoria di servizio 6 - CPC 814.

3. Individuazione dell'istituto di credito da cui assumere mutui di durata pari a venti anni per finanziamento di opere pubbliche, per un importo presunto di L. 3.000.000.000 in lire italiane, 1.549.370,69 in Euro negli anni 2000-2001.

4. L'appalto è riservato agli enti esercenti attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93.

5. Non sono ammesse varianti alle condizioni previste dalla stazione appaltante.

6. La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 5 dicembre 2000, alle ore 10, presso l'ufficio ragioneria del comune alla presenza della commissione di gara.

7. Per eventuali raggruppamenti di banche valgono le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Il legale rappresentante dell'ente partecipante dovrà, a pena di esclusione, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni come da schema approvato con determinazione del responsabile del servizio n. 731 del 6 ottobre 2000.

10. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (ai sensi dell'art. 23, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) espresso dal tasso di interesse con tre cifre decimali. Il tasso di interesse offerto da applicare all'operazione di mutuo, da rideterminare semestralmente, è calcolato in misura pari all'Euribor a sei mesi rilevato ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 10 maggio 1999 (per il periodo 1° luglio 2000-31 dicembre 2000, il tasso variabile di riferimento è pari al 4,786%);

a) all'offerta economica, redatta in bollo, inserita in una separata busta sigillata e controfirmata, con le stesse modalità del plico che la racchiude, dovrà essere allegato il piano di ammortamento, redatto in base all'offerta proposta. L'amministrazione si riserva di valutare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

11. L'istituto di credito dovrà allegare originale o fotocopia del versamento di L. 50.000, € 25,823, quale rimborso forfettario per spese postali, fotocopie, fax e varie. Tale importo potrà essere versato o a mezzo vaglia postale intestato al comune di Borgo a Mozzano - servizio tesoreria c/o Cassa di Risparmio di Lucca filiale di Borgo a Mozzano n. 131557 o con versamento diretto al medesimo servizio di tesoreria.

12. Presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre il 4 dicembre 2000, ore 12. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della banca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere chiaramente riportata la seguente scrittura: «offerta per la gara del giorno 5 dicembre 2000 relativa alla individuazione dell'istituto di credito da cui assumere mutui per complessivi 3 miliardi nel periodo 2000-2001»;

a) all'interno del plico, dovrà quindi essere inserita la dichiarazione di cui al punto 9., l'offerta economica di cui al punto 10, ed ancora originale o fotocopia del versamento di cui al punto 11.

13. Responsabili del procedimento: Andrea dott. Bertoncini Responsabile del servizio finanziario. Bando inviato alla GUCE per la pubblicazione in data 9 ottobre 2000.

14. Presso l'ufficio ragioneria del comune di Borgo a Mozzano, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2000, potrà essere ritirata copia del bando, del contratto e dello schema di autocertificazione.

Il dirigente: dott. Andrea Bertoncini.

C-28636 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità locale socio-sanitaria n. 14 Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità locale socio-sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Chioggia (VE), Italia, tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) Farmacie e sanitarie ULSS n. 14;

b) acquisto di ausili assorbenti l'urina e accessori per letto (nomenclatore tariffario 332/99).

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 8 - 35028 Piove di Sacco (PD), fax 049/9718361;

- b) entro il 14 dicembre 2000;
 c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.
 6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 18 dicembre 2000;
 b) nella sede di cui al punto 1.;
 c) lingua italiana anche per la documentazione.
 7.b) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico: ore 9,30 del 20 dicembre 2000 c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE).
 8. Pagamento: vedi capitolato speciale.
 9. Vincolo dell'offerta: novanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.
 10. Aggiudicazione in lotto unico col criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
 11. Data di invio del bando alla CEE: 25 ottobre 2000.
 12. Data di ricevimento del bando alla CEE: 25 ottobre 2000.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-28637 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara per estratto

- Ente appaltante: Azienda ospedaliera universitaria policlinico «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 0902212444/5, fax 090692876.
- Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
- 3.a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera universitaria policlinico «Gaetano Martino» di Messina;
 b) oggetto della gara: servizio di lavanderia integrato di noleggìo, completo di effetti lettereschi, biancheria di S.O. (teliera verde), biancheria piana e confezionata, capi d'abbigliamento e calzature per il personale. Importo a base d'asta complessivo quinquennale: L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74), oltre I.V.A., corrispondente all'importo annuo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) oltre I.V.A.
- Rif. legislativo: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.
- Durata del contratto: anni cinque.
- Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.
- Servizio ove sono disponibili i documenti di gara: le imprese interessate possono prendere visione dei documenti di gara presso la Divisione affari generali - A.O.U. di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12), richiedendo copia, previo versamento della somma di L. 50.000 per spese di fotocopie e di segreteria, tramite versamento all'economo dell'Azienda ospedaliera universitaria o su c/c postale n. 13030986, intestato all'azienda, indicando la causale del versamento.
- Termine ultimo richiesta documenti: ore 12 del 12 dicembre 2000.
- Termine ultimo presentazione offerta: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio), secondo le modalità stabilite nel bando integrale e nel capitolato speciale di appalto.
- Apertura delle offerte: la gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'A.O.U. di Messina in data 19 dicembre 2000, ore 9.
- Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica, tuttavia possono prendervi parte attiva solo i rappresentanti delle imprese munite di procura.
- Le imprese offerenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale di appalto i documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione.

- I concorrenti restano vincolati all'offerta per la durata di 120 giorni dalla data fissata per la gara.
- Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel bando integrale e nel capitolato speciale di appalto.
- Finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'A.O.U.
- Garanzia: cauzione provvisoria 3% dell'importo complessivo quinquennale netto a base di gara. Cauzione definitiva 5% dell'importo complessivo quinquennale netto contrattuale.
- Pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, sulla base degli elementi prezzo (max 60 punti) e qualità del servizio (max 40 punti) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.
- Inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 25 ottobre 2000.
- Responsabile del procedimento: rag. Antonino Maugeri, capo dell'ufficio contributi regionali della Divisione affari generali, tel. 0902212445.
- Informazioni di natura tecnica presso le Divisioni affari generali tel. 0902212445 e servizi tecnici tel. 0902212485.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-28639 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE

Bando di gara, procedura aperta forniture

- Ente appaltante: Accademia Europea Bolzano, piazza Duomo n. 3 - I - 39100 Bolzano, tel. 0471/306072.
- a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
- 3.a) Luogo della consegna: viale Druso n. 1 - 39100 Bolzano;
 b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di mobili di serie. Importo a base d'asta: L. 2.911.623.450 (€ 1.503.728,02); lotto A: L. 1.442.316.650 (€ 744.894,38); lotto B: L. 864.226.100 (€ 446.335,53); lotto C: L. 367.546.800 (€ 189.822,08); lotto D: L. 237.533.900 (€ 122.676,02);
 c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, teso breve;
 d) divisione in lotti: sì, l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.
- Termine di consegna: 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per tutti i lotti.
- Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 4 dicembre 2000:
 a) tutta la documentazione di gara presso l'ente appaltante, Accademia Europea Bolzano (indirizzo vedi sopra), segreteria centrale, signora Karmen Pircher, tel. 0471/306074, dalle ore 9 alle ore 12, gratuiti.
 Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1., dalle ore 9-12, previa richiesta telefonica.
- 6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 15 dicembre 2000, ore 12;
 b) indirizzo: Accademia Europea Bolzano - Segreteria centrale, piazza Duomo n. 3 (I) - 39100 Bolzano;
 c) lingua o lingue: italiano o tedesco.
- 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;
 b) data, ora e luogo: 18 dicembre 2000, ore 14, vedi punto 1.
- Cauzione e garanzia:
 cauzione provvisoria: 5 % dell'importo a base d'asta;
 cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.
- Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

a) criteri per la valutazione dell'offerta: prezzo 26%, qualità 19%, ergonomia e funzionalità 19%, caratteristiche estetiche 19%, garanzia, manutenzione ed assistenza 7%;

b) criteri per la valutazione dell'offerente: 1110% del punteggio a disposizione verrà adoperato per la valutazione dell'appaltatore (vedi capitolato condizioni). Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 2.911.623.450 (€ 1.503.728,02).

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 25 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il presidente dell'Accademia Europea Bolzano:
dott. Werner Stuflesser

C-28641 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/828211, telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di costruzione di tre fabbricati di edilizia residenziale pubblica compresi nel «Programma costruttivo E.R.P. - Aree insediamenti post-sisma» comparto C - Antessano.

Importo complessivo dei lavori a corpo: L. 1.853.379.413, € 957.190,58 (compreso oneri per la sicurezza).

Oneri per la sicurezza: L. 93.248.879, € 48.159,03 (non soggetto a ribasso).

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suddetta legge.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 24 novembre 2000 alle ore 9 nella sede degli uffici comunali.

Categoria di abilitazione: OG1 per classifica di L. 2.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune ed è consultabile sul sito Internet all'indirizzo www.comune.baronissi.sa.it

Baronissi, 26 ottobre 2000

Il segretario generale: dott. Angelo Cucco.

C-28632 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Avviso di gara per estratto

È indetta licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995 per l'assunzione di un mutuo di L. 800 miliardi (€ 411.946.446,96) per la copertura di quota parte dei disavanzi di parte corrente del S.S.N. 1997/98, da restituire in quindici anni a decorrere dal 1° gennaio 2001, mediante 30 rate semestrali posticipate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Settore provvidorato ed economato - regione Campania, via P. Metastasio n. 25 - 80125 Napoli, entro e non oltre quindici giorni dal 30 ottobre 2000, data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Le copie del bando e del capitolato sono pubblicate sul BURC del 30 ottobre 2000. Per informazioni tel. 081/7964558.

Il dirigente del settore: Piccininno.

C-28642 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara per la fornitura di quattro autocarri per il settore manutenzione strade

Il giorno 23 novembre 2000, alle ore 15, presso la sala consiliare dell'amministrazione provinciale, palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29 - Brescia, si terrà l'asta pubblica per la fornitura di quattro autocarri per il settore manutenzione strade con contestuale ritiro di quattro autocarri vetusti.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. n. 827 del 1924, con esclusione delle offerte in aumento, con riserva di applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95 qualora ne ricorrano i presupposti.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 250.000.000 (€ 129.114.225), I.V.A. compresa. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 15, del giorno martedì 21 novembre 2000 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il settore contratti della provincia di Brescia e visionato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it

Brescia, 27 ottobre 2000

Il dirigente del settore contratti-appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-28654 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Ambito di supporto affari istituzionali - Il settore

Avviso di gara

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2 - 29100 Piacenza, tel. 0523/492030, telefax 0523/492315, indice la licitazione privata per l'assunzione di uno o più mutui in lire italiane per l'importo complessivo di L. 1.666.000.000 (€ 860.417,19), con durata ventennale per la copertura di spese previste nel bilancio di previsione 2000.

La licitazione viene esperita, con procedura d'urgenza, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul tasso massimo variabile applicabile al D.M. Tesoro in data 10 maggio 1999 e ciò ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successiva modifica.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo da L. 20.000, deve pervenire entro il termine perentorio del 14 novembre 2000.

Per le modalità di presentazione della domanda, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. in data 26 ottobre 2000, a disposizione presso questa amministrazione e del quale si dà notizia anche al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-28655 (A pagamento).

COMUNE DI ORTA SAN GIULIO (Provincia di Novara)

Avviso di rettifica Estratto bando di gara aperta

L'oggetto del bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tutelare ed infermieristica alla persona e dei servizi di pulizia presso la casa di riposo «Serenà» per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003, al punto:

servizio di pulizia per n. 40 p.l. R.S.A.;
deve correttamente intendersi:

servizio di pulizia per n. 40 p.l. R.S.A. e n. 50 p.l. R.A.F.;
come esattamente individuato all'art. 1 delle condizioni speciali del capitolato speciale per la gestione del servizio approvato con deliberazione G.C. n. 199 del 30 settembre 2000.

Il responsabile del servizio
Segretario comunale: dott. Michele Gugliotta

C-28622 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Modifica e proroga dei termini bando di gara per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori in 2 lotti (pubblicato nella G.U.R.I. del 30 settembre 2000, n. 229).

Il punto 14.3) del bando è modificato come segue:

aver realizzato, nel triennio 1997, 1998, 1999, servizi analoghi per tipologia a quello oggetto di gara, per un importo complessivo pari almeno al 60% di quello del lotto o della sommatoria dei lotti per i quali si partecipa, fermo restando che il concorrente deve aver svolto, nel medesimo triennio: 1) nel caso in cui si concorra per un solo lotto, almeno un servizio di importo non inferiore al 30% del lotto stesso; 2) nel caso in cui si concorra per entrambi, almeno un servizio di importo non inferiore al 30% della sommatoria dei lotti, oppure due servizi ciascuno di importo non inferiore al 30% di quello di ciascun lotto.

Il termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara è prorogato al 15 novembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del 22 novembre 2000.

La gara si svolgerà il 23 novembre alle ore 9,30.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Enrico De Simone

C-28643 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: provvedimento n. UAC/I/986/2000 del 25 settembre 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: RATA CAND PLUS 8/12.5.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue presentazioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. SE/1/162/01/V10); n. 1, «modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione» aggiunta dell'officina AstraZeneca AB - AstraZeneca Tablet Production Sweden, Umea Plant - Umea (Svezia) per la sola fase di confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 24 ottobre 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8561 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: provvedimento n. UAC/I/987/2000 del 25 settembre 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza 20080 Basiglio (MI)

Specialità medicinale: RATA CAND.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue presentazioni registrate con esclusione delle seguenti:

7 compresse 2 mg - A.I.C. n. 033577014/M;

14 compresse 2 mg - A.I.C. n. 033577026/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/197/02-04/V13); n. 1, «modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione» aggiunta dell'officina AstraZeneca AB - AstraZeneca Tablet Production Sweden, Umea Plant - Umea (Svezia) per la sola fase di confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 24 ottobre 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8562 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale Milano, via Dei Giardini n. 7

Capitale sociale 10.000.000.000 (i.a.d.)

Codice fiscale n. 01778520302

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
VISIPAQUE 270 - 1 flac. 500 ml	029354115	H	685.800
VISIPAQUE 320 - 1 flac. 500 ml	029354127	H	893.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

M-8586 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Laboratori Eurogenerici

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
<i>A seguito decreto n. 803 del 31 luglio 2000:</i>			
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 30 cps ril. prol. 60 mg	029558-044/G	A	25.000/12,91
<i>A seguito decreto n. 889 del 16 ottobre 2000:</i>			
CEFONICID EG I.M. 1 flac. 1g + solv. 2,5 ml	033576-024/G	A	18.500/9,55
<i>A seguito provvedimento 10 luglio 2000:</i>			
DILTIAZEM EG 28 cps ril. modificato 180 mg	032808-026/G	A	29.900/15,44
DILTIAZEM EG 28 cps ril. modificato 240 mg	032808-038/G	A	36.600/18,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 25 ottobre 2000

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchioli.

M-8563 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 625 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al comune di San Giorgio Lomellina di derivare da n. 1 pozzo in comune di San Giorgio Lomellina, mod. 0,033 (l/s 3,30) di acqua per uso potabile.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-28521 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA Settore VII - Servizio risorse idriche

La ditta Azienda Agricola «Famiglia Magliocco S.S.», con sede in Varzo (VB), via Lincio n. 18, con domanda in data 28 giugno 1999, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Grande, in comune di Varzo, in misura di moduli 0,02 ad uso irriguo.

Verbania, 12 ottobre 2000

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-28522 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 774 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Spaghi Romano di derivare da n. 1 pozzo in comune di Villanterio, mod. 0,001 (l/s 0,1) di acqua per uso igienico-sanitario e antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-28523 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 618 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Italpan S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo in comune di Vigevano, mod. 0,001 (l/s 0,1) di acqua per uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-28524 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 616 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta C.I.P.I. S.r.l. di derivare da n. 1 pozzo in comune di Sannazzaro de' Burgondi, mod. 0,00014 (l/s 0,014) di acqua per uso igienico-sanitario e antincendio.

La concessione scade il 31 dicembre 2023.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-28525 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 13657 del 26 maggio 2000 è stato concesso alla società Valdata Laterizi Prefabbricati S.r.l., di derivare da n. 1 pozzo in comune di Corana, mod. 0,004 (l/s 0,4) di acqua per uso industriale.

La concessione scade il 31 dicembre 2029.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-28526 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 13656 del 26 maggio 2000 è stato concesso alla ditta Valdata S.r.l., di derivare da n. 1 pozzo in comune di Retorbido, mod. 0,02 (l/s 2) di acqua per uso industriale.

La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-28527 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio

La società Sandywell Properties Limited, con domanda pervenuta in data 13 luglio 2000, ha chiesto la concessione d'acqua dal Lago Maggiore in comune di Lesa, nella misura di l/s 6, per uso irriguo (innaffiamento giardino).

Il dirigente di servizio: dott. Edoardo Guerrini.

C-28528 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque

La ditta Puleggi Andrea in data 10 dicembre 1999 ha chiesto la concessione di l/s 0,2 di acqua da falda idrica sotterranea in località Cerrone nel comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28644 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque

La ditta Piccioni Maria Teresa in data 15 novembre 1999 ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua da falda idrica sotterranea in località Pontanichio nel comune di Vallerano per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28645 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque

La ditta Piccioni Maria Teresa in data 15 novembre 1999 ha chiesto la concessione di l/s 1,5 di acqua da falda idrica sotterranea in località Selva nel comune di Fabrica di Roma per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28646 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque

La ditta Filesi Maria Evelina in data 17 settembre 1999 ha chiesto la concessione di l/s 0,1 di acqua da falda idrica sotterranea in località Pero Tonno nel comune di Vasanello per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28647 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque**

La ditta Mechelli Maria Delfina in data 9 settembre 1999 ha chiesto la concessione di l/s 0,2 di acqua da falda idrica sotterranea in località Ara di Mazzano nel comune di Gallese per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28648 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque**

La ditta Placidi Pietro in data 9 agosto 1999 ha chiesto la concessione di l/s 1,5 di acqua da falda idrica sotterranea in località Fustignano nel comune di Corchiano per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28649 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque**

La ditta Fortunati Erino ed Eramo in data 26 aprile 1999 ha chiesto la concessione di l/s 0,5 di acqua dal corso d'acqua fiume Nera in località Caldare nel comune di Orte per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28650 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque**

La ditta Cacafave Elvezia in data 26 aprile 1999 ha chiesto la concessione di l/s 0,5 di acqua dal corso d'acqua fiume Nera in località Caldare nel comune di Orte per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28651 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque**

La ditta Stelliferi Pietro (Veneta Immobiliare S.r.l.) in data 22 marzo 1999 ha chiesto la concessione di l/s 0,5 di acqua da falda idrica sotterranea in località Vallicella o Campodoglio nel comune di Sutri per uso irriguo.

Viterbo, 13 ottobre 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-28652 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27881 riguardante COMUNE DI VIAREGGIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 28 ottobre 2000 alle pagine 56, 57, 58; a pagina 57, seconda colonna, al 25° rigo dov'è scritto: «... entro le ore 12,30 del 2 febbraio 2000 ...», leggesi: «... entro le ore 12,30 del 22 novembre ...».

Invariato tutto il resto.

C-28656.

Nell'avviso G-690 riguardante CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ESAOTE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 2000 alla pagina n. 6, alla fine, dopo la firma del presidente e amministratore delegato, aggiungere: «Si informano i signori azionisti che a partire dal 24 novembre 2000 copia della relazione illustrativa degli amministratori avente ad oggetto le motivazioni e l'illustrazione delle variazioni proposte sarà a disposizione presso la sede sociale, la direzione generale in Genova, e la sede della Borsa S.p.a. con l'avviso che sarà facoltà dei signori azionisti estrarne copia.

C-28657.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
3Pi - S.r.l.	12
3Pi - S.r.l.	13
AGRICOLA MODERNA SESTA - S.p.a.	4
AGRICOLA MODERNA SESTA - S.p.a.	5
ALI - S.p.a.	2
AMPLIFON - S.p.a.	8
ARCANET - S.p.a.	6
ASTALDI - Società per azioni	7

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MONTAGNA PISTOIESE MARESCA - S.c.r.l.	9	ERICA INDUSTRIA TESSILE - S.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata	10	EUROMOBILIARE INVESTMENT BANK - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. r.l.	9	FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO - F.I.A.M.M. - S.p.a.	7
BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a.	2	FREETIME GROUP ITALIA - S.p.a.	4
BULL CONSULTING - S.p.a.	8	FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.	3
CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	10	GENESEES - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	10	GRUPPO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata	9
CENTROVERDE - S.p.a.	8	IMPRESA INGG. BERTANI BASELLI & C. - S.p.a.	5
COLT TELECOM - S.p.a.	3	INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.	4
COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.	7	INFOSQUARE.COM ITALIA - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO AREA PRATESE - S.c.r.l.	9	INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	6
DEGUSSA-HÜLS CHIMICA - S.p.a.	3	ISIM - S.p.a.	5
E.G.E.S. ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.	3	L.P.E. Società per azioni	6
EDILIZIA MODERNA QUARTA - S.p.a.	4, 6	LANIFICIO F.LLI DALSSASSO - S.p.a.	2
ELETTROMECCANICA CDC - S.r.l.	10	ORESTE PARDINI - S.p.a.	12
ELIOS - S.p.a.	2	ORESTE PARDINI - S.p.a.	13
EMBASSY CARGO - S.p.a.	8	PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.	8
ENEL PRODUZIONE - S.p.a.	11	R. P. GIOTTO - S.p.a.	3
ENEL PRODUZIONE - S.p.a.	12	RUBINETTERIA MONTEROSA - S.r.l.	14
ERGA Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative - S.p.a.	11	SAN MARCO RUBINETTERIA - S.r.l.	15
ERGA Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative - S.p.a.	12	SEAC - S.p.a.	7
		TEMPORARY Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.	6
		TELECOM ITALIA - S.p.a.	14
		TELECOM ITALIA NET - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni di tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 8 0 0 0 *

L. 6.200